FEBBRAIO 1950
Vol. II * N. 11
WALT DISNEY
100 PAGINE - L. 60
PUBBL. MENSILE
TOPOLINO

Vol. II N. 11 Febbraio 1950

Casa Editrice
PERIODICI MONDADORI
Via Corridoni, 39 - *Milano*
Direttore responsabile
MARIO GENTILINI
Stampa
Officine Grafiche
ARNOLDO MONDADORI
Verona
Pubblicità
REZZARA PUBBLICITÀ
Via Senato 11, Milano - Tel. n. 790121 (7 linee con ricerca automatica della linea libera).

Pubblicazione autorizzata Sp. in abb. post. gruppo 3°.

Sommario

ABBONAMENTI

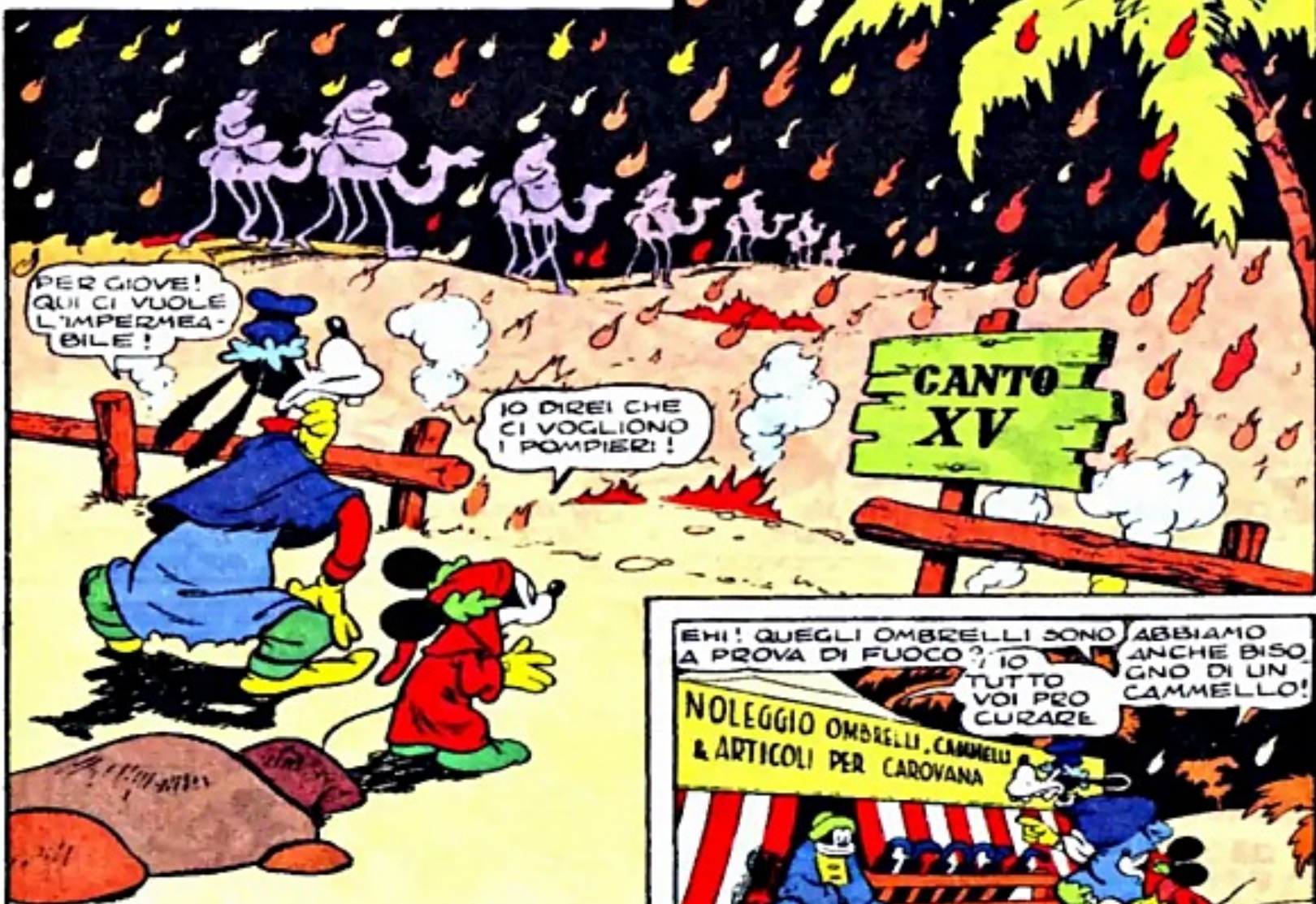
TOPOLINO
ITALIA: Annuale L. 700 — Sem. L. 360
ESTERO: Annuale L. 1.400 — Sem. L. 700

ALBI D'ORO
ITALIA: Annuale L. 1.800 — Sem. L. 950
ESTERO: Annuale L. 3.000 — Sem. L. 1.600

ALBI TASCABILI DI TOPOLINO
ITALIA: Annuale L. 700 — Sem. L. 360
ESTERO: Annuale L. 1.400 — Sem. L. 700

Gli abbonamenti cumulativi a due o più periodici danno diritto allo sconto del 20 % sulle tariffe normali.
Per il cambio di indirizzo inviare L. 10.
PERIODICI MONDADORI - Via Corridoni 39, Milano.
C. C. postale 3.20.129

Edizione Speciale per Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport - I Manuali del Corriere della Sera - Gli anni d'oro di Topolino 11 - Registrazione tribunale: n.564 del 6/09/2004 - issn: 1824-56920

L'INFERNO di TOPOLINO
SINFONIA ALLEGRA di WALT DISNEY
VERSEGGIATURA DI G. MARTINA
PER GIOVE! QUI CI VUOLE L'IMPERMEABILE!
IO DIREI CHE CI VOGLIONO I POMPIERI!
CANTO XV
Usciti fuori della selva ingrata
Giungemmo ai bordi d'un'immensa piana
In cui cadea un'ardente nevicata...
EHI! QUEGLI OMBRELLI SONO A PROVA DI FUOCO?
IO TUTTO VOI PROCURARE
ABBIAMO ANCHE BISOGNO DI UN CAMMELLO!
NOLEGGIO OMBRELLI, CAMMELLI & ARTICOLI PER CAROVANA
Il proseguir pareva impresa vana.
Ma per fortuna un negro mercatante
Tosto ci organizzò la carovana!

IO BRUCIO DALLA VOGLIA DI FAR QUESTO VIAGGIO!
GRRR!
Così, dei piè senza bruciar le piante,
Ci appropinquammo ad un'eccelsa duna
Da cui scendeva gente fiammeggiante!
OLÀ! MA TU SEI PROPRIO TU?!
SÌ! E VOI... SIETE PROPRIO VOI?! IL MIO ANTICO MAESTRO DI SCUOLA?!
E fra quell'anime ne vidi alcuna
Che si vèr noi aguzzava le ciglia
Come vecchio sartor fa nella cruna!
OH... LASCIA CHE TI BACI! SMATCH! SMATTCHCH!...
MA DITEMI... PERCHÈ SIETE FINITO ALL'INFERNO, VOI CHE ERAVATE COSÌ BUONO?!
E come l'edera all'olmo si appiglia
Così l'un d'essi mi prese col destro
braccio gridando: "Olà, qual maraviglia!"
Ed io, quando mi sciolsi dal capestro,
Ficcai gli occhi nel viso a quel cotale
E dissi: "Siete voi qui, sor maestro?!"
VEDI? IO INCITAVO GLI ALTRI A FAR BENE, MA PERSONALMENTE MI COMPORTAVO MALE: COSÌ ORA LE FIAMME MI INCITANO A CORRERE!
GULP!
CHI SI FERMA È PERDUTO MILLE ANNI OGNI MINUTO
Ed egli a me: "Se vuoi saper per quale
Colpa patisco queste ardenti pene.
Dirò che in vita razzolavo male...
AHIMÈ: SIAMO GIUNTI ALLA FINE DEL CANTO...
CANTO XVI
...quantunque agli altri predicassi bene!
È insieme a me punito è in questo loco
Chiunque all'onestade contravviene!

Ed ora va! Perchè se io resto un poco
Fermo sotto la pioggia di fiammelle
Mill'anni in più sarò dannato al fuoco!"

Cosi ponemmo fine alle favelle,
E quegli balzellon tornò bel bello
Indietro a farsi abbrustolir la pelle;

Noi proseguimmo a bordo del cammello,
Che camminando sempre col medesimo
Passo ondulante giunse a un ponticello...

Questo si dipartia del sedicesimo
Canto che superammo in un baleno
E tosto fummo nel diciasettesimo!

Quivi lo ciel pareva più sereno,
D'un bel color d'oriental zaffiro
Sì che d'ammirazione mi fece pieno!

E mentre volgevam lo sguardo in giro
In cerca d'un passaggio o d'un traghetto,
Nuovi prodigi all'occhio ci appariro!

Soli eravamo e senza alcun sospetto,
Quando, con meraviglia indescrivibile,
Udimmo un dolce suon di clarinetto!
Pippo fu colto da un'incontenibile
Fifa, vedendo un drago svolazzare
Gonfio e panciuto come un dirigibile!
ECCO IL DRAGO!
MAMMA MIA! SCA... SCA... P-P-PIAMOOO!
Io dissi allor: "Maestro, non tremare!
Non vedi che la bestia che t'angoscia
Tanto gentile e tanto onesta pare?!"
BRAVO, DRAGHETTUCCIO... STA BUONO!
HO PAURA DI FARGLI IL SOLLETICO!
Ciò detto, con le gambe e con le braccia
Ci inerpicammo sul dragon selvaggio
Che ci lasciò salir senza minaccia!

EHI ! QUI PARE CHE ANDIAMO DI MALE IN PEGGIO!
SFIDO IO! STIAMO ENTRANDO NELLA PARTE PIU' TERRIBILE DELL'INFERNO!
CHE ALLEGRIA!
In questo modo riprendemmo il viaggio
Finche' giungemmo sovra Malebolge
Ove trovammo un punto d'atterraggio!
MALEBOLGE
UN BAR?! BENE! POTREMO FARE UNO SPUNTINO!
CHI SA CHE RAZZA DI INFERNALE ROBA SI TRATTA!
GRAN BAR di MALEBOLGE
Temp'era in sul principio del mattino
Quando atterrammo innanzi ad un locale
Che prometteva cibi al pellegrino...
5

DATEMI UNA CIOCCOLATA!
SARAI SUBITO SERVITO A DOVERE!
CIOCCOLATA IN TAZZA GRATIS
Quivi un demonio prometteva a un tale:
"Ora ti servirò le mie bevande
E proverai sì come san di sale!
ECCO! BEVI, COME ERI ABITUATO A DARLA A BERE!
...Da vivo, con lusinghe dolci e blande,
Frodar solevi quei che ingenuamente
Credeva alle promesse tue nefande!"
MA QUESTA E' DAVVERO CIOCCOLATA?
NON FIDARTI, PIPPO!
Dall'alto cadde giù miseramente
Lo peccator nella brodaglia nera
In cui giacean le genti frodolente!
E Pippo, dallo scoglio sul qual era,
Col dito volle togliersi il sospetto
Se quella fosse cioccolata vera...
OLÀ, AMICO! POSSO OFFRIRTI UN PO' DI CIOCCOLATA?...
MA QUESTA E' DAVVERO CIOCCOL...
Ed ecco, emerse infino a mezzo il petto
Un orecchiuto e scaltro frodatore
Che in vita si chiamava coniglietto:
SICURO CHE E' CIOCCOLATA! VIENI A SENTIRE QUANTO E' BUONA!
FERMO! NON FIDARTI!
AIUTO!
Per mano prese Pippo e con vigore
Senza pietade alcuna nè rimorso,
Cercò di trascinarlo nel bollore!

NON SAI CHE NE UCCIDE PIU' LA GOLA CHE LA SPADA ?!
GULP! E IO CHE CREDEVO CHE...
Io pronto fui a dargli il mio soccorso.
E intanto il frodator si rivolgeva
A salutar benignamente l'orso...
COSA C'E' DI BUONO LI' ENTRO? FORSE MIELE?
NO! C'E' UNA CIOCCOLATA PIU' DOLCE DEL MIELE!
Poscia vedemmo l'orso che tendeva
Golosamente il naso dalla proda
Fiutando il grato odor che si spandeva...
VIENI AD ASSAGGIARLA, COMPARE!
GULP! AUGH!
"Di tal desio converrà che tu goda!"
Fu lesto a dirgli il tristo peccatore
E fecelo attuffare nella broda!
AIUTO! AIUTO! PAREVA CIOCCOLATA MA E' PECE!
EVVIVA! SONO LIBERO! HO TROVATO IL SOSTITUTO!
Mentre l'orso gemeva di dolore,
Coniglietto, ridendo per lo smacco,
A riva sano e salvo venne fuore!
Poco più innanzi, in modo assai bislacco,
Vedemmo gente attorno a una tabella
E tutti avean la testa dentro il sacco.
RISULTATI 18ª PARTITA
VENEZIA - JUVENTUS 12 0 1
TORINO - COPPI 2 4 2
INTER - MILAN 6 1 1
ROMA - PANERONI 5 5 x
TOTO' - MACARIO 0 0 x
Noi comprendemmo subito che quella
E' la gente che, in cambio di moneta,
Ai gonzi l'avvenire dissuggella!
7

PBENVENUTI PNEL PGIRO, NE PPEGLI INDOVINI!
MA COSA DIAVOLO FANNO QUEI DIAVOLI?!
Pcome ptu pvedi, - disse a me Eta Beta, -
Ad occhi pchiusi pqui psi psuol punire
Pcolui pche in pvita amò pfar il profeta!"
AH AH AH! DICEVATE DI VEDERE NEL FUTURO, E INVECE SIETE CIECHI!
OH! OH! PROVA A INDOVINARE DOVE CADRA' LA PROSSIMA FRUSTATA!?
Ed ecco in mezzo a loro comparire
I diavoli dall'ali come nottole
Che li facean rotare in ampie spire!
Gridando: "In vita raccontaste frottole,
Con cui gl'ingenui prendevate in giro
Ed ora qui girate come trottole!!

PQUI INVECE PCI PSONO I PSUGGERITTORI!
QUESTO TI INSEGNA CHE A SCUOLA NON SI SUGGERISCE!
EBBENE?! HAI PERSO LA PAROLA?!
AMAVI TANTO SUGGERIRE QUANDO ERI SEDUTO AL POSTO!
Mentre proseguivamo, ci appariro
Diversi peccatori che, in umile
Posa, s'inginocchiavano al martiro...
Ed i demoni, armati di staffile,
Con mano salda e con il colpo schietto,
Li stavan percotendo sul... sedile!
TI PIACEVA "SOFFIARE" LE RISPOSTE... E ORA GODI I "SOFFIETTI"!
Di sotto, un altro a mezzo d'un soffietto
Soffiava negli orecchi per punire
Colui che di "soffiare" avea il difetto!
9

AVANTI, SIGNORI! QUI C'È POSTO PER TUTTI!

L'OSPEDALE ALL'INFERNO?! SERVIRÀ PER CURARE LE SCOTTATURE!

In questo triste loco son rinchiuse
Le genti che, per marinar la scuola,
Di mille mali escogitavan scuse...

AH! AH!

GURGLEEE...

Un infermiere, senza far parola,
S'accosta al capezzale dei degenti,
Ed una purga gli rovescia in gola...

TU MARINAVI LA LEZIONE DI ARITMETICA, E INVECE IO ADORO ESTRARRE LE RADICI!

Un altro, senza tanti complimenti,
Lega un monello sovra il seggiolone
E a quattro a quattro poi gli estirpa i denti!

ASPETTA! TI VOGLIO FARE UNA CURA ISCHIROFOSFOCALCIOVITAMINICA!

AIUTO!

Un terzo manifesta l'intenzione
D'irrobustire uno scolaro anemico
Per mezzo d'una energica iniezione...

E un altro ancora - celebre accademico -
Armato di siringa a retrocarica,
Si vanta di guarire il tifo endemico...

E poscia tristemente si rammarica
Se Pippo si dilegua come un lampo
A guisa di cavallo in folle carica!

ZITTI! SMETTETELA! SENTITE QUELLO CHE DICE LUPETTO!

SI': ASCOLTATEMI BENE! NON C'E TEMPO DA PERDERE!

CHI HA PAURA DEL LUPO CATTIVO. LUPO CATTIVO. LUPO CATTIVO!..

Di la' partiti alfin, per nostro scampo,
Giungemmo in cima ad una collinetta,
Sotto una quercia antica, in mezzo al campo;

Costi vediamo un tal che si diletta
Nel trarre dolci note dal violino,
E suo fratello accanto a lui strombetta...

Ma sopraggiunge, insieme a Lupettino,
Il savio Gimmi che, affannosamente,
Li avvisa di un pericolo vicino!

Ben presto, infatti, un ululo si sente
E i quattro allor si dànno a fuga folle
Precipitevolissimevolmente!

Paperino calciatore
di WALT DISNEY

DOPO AVER DISPUTATO E VINTO ALTRE DUE PARTITE, LA SQUADRA DI PAPERINO S'IMBARCA PER L'AFRICA
PERÒ UN VELOCE APPARECCHIO...

AH, AH! TROVERANNO UNA BELLA SORPRESA...

E ORA PREPARERÒ UNA CALDA ACCOGLIENZA AL CARO PAPERINO...

DATO CHE SIAMO APPENA ARRIVATI, VI CONCEDO UN GIORNO DI RIPOSO. DOMANI TROVATEVI PRONTI PER L'ALLENAMENTO.

SINNIORI, CHI VOL FACERE UNO ESCURZIONA IN GRANDA BOSCAGLIA?
APPENA IN TERRA AFRICANA...

VOI SINNIORI, SEGUIRE SAMBO, POVERO NEGRO...

RAGAZZI, IO HO PAURA...
ANDIAMO, ZIO, NON PREOCCUPARTI!

POVERO NIGRO AVER SBALLIATO STRADA. QUESTA E' TERRITORIO DEI CANNIBALI!
POCO DOPO...

E INFATTI...

CARNE! RAGAZZI! E' GIUNGIUTA LO CARNE FRISCA!
SOCCORSO!

AUG!
AUG!
AUUG!

MAESTA', ECCO IL BOLLITO!
PAPERINO!

CHE PIACERE! IL GRAN CALCIATORE!

AVETE VISTO, RAGAZZI? LA MIA FAMA CI EVITERA' DI ESSERE MANGIATI!

VOI, PLEBAGLIA, MANGERETE I RAGAZZI! E IO FARO' L'ONORE AL GRAN CALCIATORE MANGIANDOLO DA SOLO!

CHIUDETELI IN DISPENSA!
SI', MAESTA'!

IN DISPENSA.

DOBBIAMO
SVIGNARCELA
AL PIU' PRESTO

IL RAGAZZO FA TANTO, FINCHÈ GIUNGE VICINO A UN SASSO, E COMINCIA A SFREGARVI I LEGAMI...

IN QUEL MOMENTO, PAPERINO È CONDOTTO ALLA GRAN PENTOLA.

NON TI PIACEREBBE GUSTARLO A LESSO CON PATATE?
NO! ME DESIDERO SPOSARE LUI!

E SIA! TOGLIETELO DALLA PENTOLA!
AMOR MIO!

TU SPOSERAI MIA FIGLIA! DALLE UN BACIO!
EH?! MAI!

RIMETTETELO IN PENTOLA!
NO! NO! LA SPOSERÒ! COM'È BELLA! COM'È CARA!
SMACK! SMACK!

PREPARATE LA FESTA DI NOZZE!
VA A CAMBIARTI!

INTANTO I RAGAZZINI, CHE SON RIUSCITI A SCAPPARE....

LO ZIO PAPERINO!
STANNO SPOSANDOLO!
DOBBIAMO AIUTARLO!

INCOMINCI LA CERIMONIA!

EHI! IL SACRO TOTEM SI MUOVE E PARLA!

AIUTO! IL GRAN TOTEM SI MUOVE E PARLA! MAGIA BIANCA!

SALVE, ZIO PAPERINO!
OH! OH! OH!

DOPO UNA LUNGA CORSA ATTRAVERSO LA SELVA, PAPERINO E I NIPOTINI SI RIPOSANO.

OH! SENTO DEI RUMORI!
PRESTO! NASCONDIAMOCI!

AHAHAH...

AHAHAAAH!!
AIUTO!

CHE COSA FAI QUI, INVECE DI VENIRE AD ALLENARTI?

SONO STATO RAPITO!
BENE! D'ORA INNANZI NON USCIRAI PIU` DALL'ALBERGO!

IL GIORNO SEGUENTE, LA SQUADRA DI PAPERINO INCONTRA UNA RAPPRESENTATIVA LOCALE.

MALEDIZIONE! QUEL PAPERINO DEVE AVERE SETTE VITE!

ECCO I NOSTRI AVVERSARI!

AUGH!
AUGH!

MA QUANTI SONO?!
L'ARBITRO ADUNA I GIOCATORI AL CENTRO DEL CAMPO.
PRRRIIIII!
COME?! GIOCANO TUTTI?!
SI' NOI GIOCHIAMO CON TRE PORTIERI, SEI TERZINI, NOVE MEDIANI E QUINDICI "AVANTI" E CHI VINCE MANGIA QUELLO CHE PERDE!
EHI! NOI CE NE ANDIAMO!
NO! SE VE NE ANDATE VI MANGIA IL PUBBLICO!
PAPERINO E LA SUA SQUADRA SONO COSTRETTI A GIOCARE PER FORZA MAGGIORE.
L'INCONTRO HA INIZIO...
MAGNIFICO COLPO!
... PAPERINO CON ABILISSIMA ROVESCIATA SMISTA LA PALLA VERSO LA RETE AVVERSARIA...
PFF!
MA UNA FRECCIA SALVA LA PORTA DEI NEGRI DA UN GOL SICURO!.. MA CHE RAZZA DI REGOLAMENTO USANO I CANNIBALI?...
6

IL GIOCO PROSEGUE CON UN FALLONE NUOVO.

E SIA L'ULTIMA VOLTA CHE MI FATE UNO SCHERZO SIMILE!

OHHH... E ADESSO?

GOOOL!

DOPO LA RIMESSA IN GIOCO, PAPERINO PASSA AD ANGELINO.

UFF... UFF... UFF...
AUG...

MA SEMBRA CHE ANGELINO NON SENTA NULLA
?!?

UHM... COM'E' BUONO!

VORRESTI MANGIARMI, EH?
??

PRENDI, GHIOTTONE!

GOOOL!!
GOOOL!
7

MA ALL'IMPROVVISO, I NEGRI...
COSA SUCCEDE?
ANDIAMO A INFORMARCI?
CHE COSA STATE FACENDO?
E' LA DANZA DEL "GOL DELLA MORTE"! CHI OSERA' PRENDERCI IL PALLONE SARA' UCCISO!
DI FRONTE A UNA SIMILE PROSPETTIVA, PIU' NESSUNO OSA OPPORSI AI NEGRI.
...L'INCONTRO TERMINA CON LA VITTORIA DEI NOSTRI, PER QUARANTOTTO A DUE...
...LA... LA... LA...
BENE! PREPARIAMO LA GRANDE PADELLA!
NOSSIGNORI! LI CUOCEREMO IN PENTOLA!
NO! IN PADELLA!
BASTA CON LE DISCUSSIONI! FAREMO DECIDERE LA QUESTIONE DAL NOSTRO RE!
E DINANZI AGLI OCCHI ESTERREFATTI DI PAPERINO E DEI NIPOTINI COMPARE IL RE DEI CANNIBALI.
ECCOMI QUA...
L'UOMO MASCHERATO!!

ALLA PENTOLA!
OH!
ALLARME! SIAMO ATTACCATI DAI FEROCISSIMI VEGETARIANI!
MORTE AI MANGIA-CARNE!
SIETE ARRIVATI A TEMPO, RAGAZZI!
SVELTI! DOBBIAMO CATTURARE L'UOMO MASCHERATO!
E' FUGGITO PER DI LÀ!
AH AH AH! ORA FAREMO I CONTI!
FERMI O SPARO!
E' TOM MIX?!
PASSIAMO PER DI QUA!
GIRIAMOGLI ALLE SPALLE!

FERMI, HO DETTO!!
?!?!?!
BAM!
ANDIAMO A SMASCHERARLO!
IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ AVVERSARIA!
SÌ; SONO IO! VOLEVO CHE PAPERINO GIOCASSE MALE PER FARLO SQUALIFICARE E ACQUISTARLO A POCO PREZZO.
ORA RICEVERAI IL CASTIGO MERITATO!
!!!
PRENDI, ANGELINO!
BUON VIAGGIO!
POCO DOPO, ALL'ALBERGO.
PRESTO! PREPARATE LE VALIGIE, CHE CONTINUIAMO IL NOSTRO VIAGGIO.
IL GIORNO SEGUENTE LA SQUADRA ABBANDONA IL CONTINENTE NERO
10

SIAMO GIUNTI ALLA FOCE DEL FIUME GANGE. ECCO LAGGIU' IL PORTO.
SONO UN RAPPRESENTANTE DEL CLUB DEGLI STUDENTI INDIANI. VI CONDURRO' ALL'ALBERGO.
RAGAZZI, ANDIAMO A FARE UN PICCOLO ALLENAMENTO.
ANCHE LA SQUADRA LOCALE STA ALLENANDOSI NEL CAMPO...
QUELL'UOMO STA PREPARANDO IL CAMPO: I GIOCATORI SONO FAKIRI
ECCO LA SQUADRA!
ORA, SE VOLETE, POTETE ALLENARVI SUL CAMPO.
SUL CAMPO
ANGELINO! FA PRESTO
ECCOMI!
LA COMPARSA DI ANGELINO DESTA UNA GRANDE IMPRESSIONE FRA GLI INDÙ.
E' LUI!
RHAMATRUCHA REDIVIVO!

INCOMINCIA L'ALLENAMENTO.
PRENDI, ANGELINO!
GRAZIE, ZIO!
FORZA, IN RETE, ZIO!
MERAVIGLIOSO! E' PROPRIO LUI! E RHAMATRUCHA! NESSUNO POTREBBE GIOCARE COSI'.
PRIIIIII
TERMINATA LA PARTITA GLI INDU' SI INGINOCCHIANO DINANZI AD ANGELINO, CHE NON CAPISCE CHE COSA SUCCEDE.
COSA DIAVOLO...
NON CAPISCO...
MA CHE COSA VORRANNO?
E CHI LO SA?
E' CURIOSO...
NON RIESCO A CONVINCERLI CHE MI CHIAMO ANGELINO E NON RHAMATRUCHA.
ALL'USCITA DEL CAMPO CONTINUANO LE GENUFLESSIONI.
ECCELSO RAMATRUCHA! ECCO LA TUA AUTOMOBILE!
LA MACCHINA PARTE, DIRETTA ALL'ALBERGO.

E ANCHE QUI CONTINUA L'OSSEQUIO VERSO ANGELINO...
SALVE, AMICI!
TI CONDURREMO NEI TUOI APPARTAMENTI!
A DOMANI!
A DOMANI, O RHAMATRUCHA!
SI PUÒ SAPERE CHE COSA HA QUELLA GENTE?
NON CAPISCO...
POCO DOPO
DOMANI SI GIOCHERÀ LA PARTITA. MI RACCOMANDO, RAGAZZI.
INTANTO I GIORNALI PARLANO DI ANGELINO.
HANNO PUBBLICATO LA FOTOGRAFIA DI ANGELINO!.. PECCATO CHE NON SI CAPISCA COSA DICONO!
IL GIORNO DOPO ALTRE RIVERENZE!..
IO CONTINUO A NON CAPIRE...
PERMETTI CHE TI VESTIAMO, O ECCELSO RHAMATRUCHA!
ENTRATI NEGLI SPOGLIATOI, I GIOCATORI VEDONO UNA SCENA CHE LI SBALORDISCE.
TANTE GRAZIE. POTETE RITIRARVI...

CESSATO LO SBALORDIMENTO, I GIOCATORI SI PREPARANO.

ANDIAMO, RAGAZZI! SUL CAMPO!

I GIOCATORI ENTRANO IN CAMPO...

...E LA PARTITA HA INIZIO.

GLI SBALORDITI COMPONENTI DELLA SQUADRA NON RIESCONO A RENDERSI CONTO DI CIÒ CHE AVVIENE.

LA PASSERÒ NUOVAMENTE A ANGELINO! VEDREMO CHE COSA SUCCEDE.

GRAZIE, ZIO!

GOOOL!

PAPERINO PRENDE IMMEDIATAMENTE UNA DECISIONE.

E ADESSO PARTIRÒ IO ALL'ATTACCO!

PAF!

VEDI? LASCIANO PASSARE SOLTANTO ANGELINO!

GLI INDÙ INIZIANO UNA AZIONE.

GOOOL!

GOOL!

FINE DEL PRIMO TEMPO

PRIIIII!

PERMETTI CHE TI TOGLIAMO LE VESTI, O ECCELSO RHAMATRUCHA?

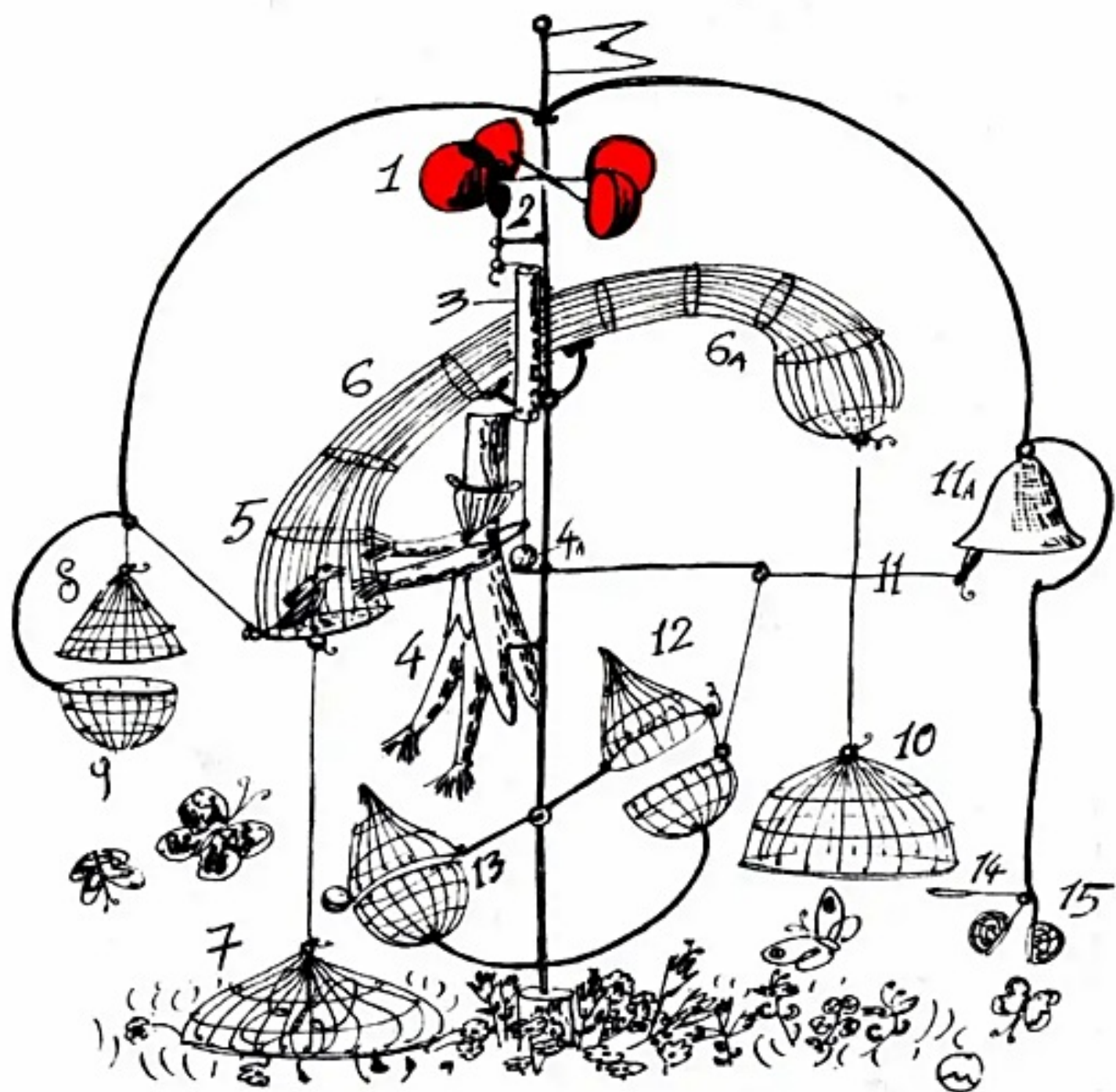
ANGELINO È ISSATO SUI PALANCHINI, DINANZI AI SUOI COMPAGNI SBALORDITI.

15

CHE COSA TI HANNO DETTO, ANGELINO?
NON LO SO, ZIO PAPERINO.
NEL SECONDO TEMPO, NON PASSATE IL PALLONE A ANGELINO.
HA INIZIO IL SECONDO TEMPO.

Continua sul prossimo numero.

MACCHINA PERPETUA

a vento per acchiappare le farfalle

Questa bella macchina inutile, molto leggera e maneggevole, va montata sul prato o altro luogo con molti fiori che attirino molte farfalle.

Quando essa sia ben ferma nel terreno e spiri un leggero vento, la macchina comincia subito a funzionare nel modo seguente:

Il vento leggero fa ruotare le palette 1, concavoconvesse, e ad

ogni paletta che passa si abbassa il piatto rosso 2 che, imperniato, tira lo spago che passa nel tubo 3 e agisce sulle braccia dello spaventapasseri 4, abbassandole. Poi, per via del peso 4A, le braccia tornano in su, e poi ancora giú, e cosí via.

A quel movimento dello spaventapasseri 4, il passero 5 si spaventa e scappa su per la gabbia a tubo bilanciato 6-6A, che si solleva a sinistra e si abbassa a destra per lo spostarsi del peso del passero 5 da sinistra a destra.

Seguendo il movimento della gabbia 6-6A, si solleva la trappola 7 e si abbassa la trappola 8 sulla trappola 9 chiudendovi una farfalla che si trovasse a passare di lí.

Sempre per il moto della gabbia 6-6A si abbassa a terra la trappola 10 chiudendo una farfalla che si trovasse a passare di lí, e la trappola 14-15.

Quando la gabbia 6-6A è al termine del suo movimento, l'estremità 6A in cui si è rifugiato ora il passero 5 urta contro lo spago 11 che suona la campana 11A, chiude poi la trappola 12 che acchiappa una farfalla che si trovi a passare di lí, e apre la trappola 13.

Al suono improvviso della campana, il passero 5 si spaventa di nuovo e scappa a rifugiarsi dov'era prima, all'estremità sinistra della gabbia 6-6A, che riprende cosí la sua posizione primitiva, provocando il "ritorno" di tutta la macchina.

La trappola 10 si solleva riaprendo la trappola 14-15, il filo si libera, la trappola 13 si chiude per il peso della sua palla di ferro, acchiappando una farfalla che si trovi a passare di lí; la trappola 12 si riapre, il batacchio si scosta dal bordo della campana 11A, la trappola 8 si risolleva dalla trappola 9 e la trappola 7 si abbatte sull'erba acchiappando una farfalla che si trovi a passare di lí.

A questo punto, sempre tirando il vento leggero, la macchina riprende il movimento da capo, poiché lo spaventapasseri 4 muove sempre le braccia e il passero 5, spaventato, riparte nella gabbia a tubo bilanciato 6-6A.

Appare cosí chiaro che, tirando eterno il leggero vento, la macchina eternamente si muove, acchiappando e liberando farfalle che si trovino a passare di lí.

NB. Si consiglia di oliare ogni tanto i vari perni e di nutrire abbondantemente il *passero*.

1) Incominciamo con un

INDOVINELLO RIPOSANTE

State a sentire ben bene:

Ha quattro gambe, una testa, un piede. Non cammina se non è portato, d'estate si alleggerisce, d'inverno si appesantisce, ma non soffre né caldo né freddo. Chi è?

2) E, poiché chi ben comincia è a metà dell'opera, parliamo di

MEZZE OPERE

Supponiamo che voi entriate in vari teatri, a metà di una rappresentazione di opera lirica. In ogni teatro si rappresenta un'opera diversa, ma voi non avete avuto tempo o modo di leggerne il titolo all'ingresso, e non osate rivolgervi ai vicini per chiederlo. Però mentre entrate, sentite cantare un verso che le caratterizza e che noi vi ripetiamo qui. Sapete attribuire a ciascuno di tali versi l'opera a cui appartiene?

a) Vissi d'arte, vissi d'amore...
b) Cortigiani, vil razza dannata...
c) Oh, che bel mestiere, fare il carrettiere...
d) Vecchia zimarra, addio...
e) Parigi, o cara, noi lasceremo...
f) Verranno a te sull'aure...
g) Nessun dorma!...

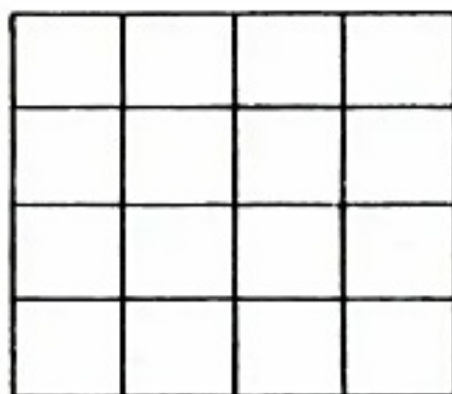
3) E ora, per dare un contentino ai lettori che non s'intendono di musica ma amano (Udite! Udite!) l'aritmetica, vi presentiamo questo

QUADRATO MAGICO

Abbiate i seguenti numeri:

15, 27, 9, 11, 18, 22, 7, 12, 19, 23, 6, 8, 10, 13, 14, 26.

Si tratta ora di disporli nel seguente quadrato, in modo che la somma delle linee orizzontali, verticali e diagonali, dia sempre per risultato 60.

Ma c'è di più! Anche la somma delle quattro cifre d'angolo, come quella dei quattro quadrati centrali, ed eziandio quella dei quattro quarti, darà sempre 60! Provate per credere!

4) Stanchi di matematica, aritmetica, algebra e altre diavolerie numeriche, facciamo un bel viaggio, a mezzo di questo

GIOCO GEOGRAFICO-NUMISMATICO

Vale a dire: si tratta di sapere **quale moneta vi procurereste se doveste recarvi in uno dei seguenti Stati?**

a) Elenco degli Stati: Inghilterra, Afghanistan, Portogallo, Abissinia, Cile, Brasile, Turchia, Polonia.

b) Elenco delle monete (alla rinfusa): Lira, Sterlina, Tallero, Rupia di Kabul, Zloty, Milreis, Condor, Conto.

ATTENZIONE! LA RACCOLTA DEI FRANCOBOLLI VI SARÀ UTILISSIMA PER LA SOLUZIONE!

LE TRE BANDIERE

Eccovi tre bandiere

e tre Stati: Guatemala - Perú - Zanzibar.-

Dite a quale Stato appartiene la sua bandiera.

INDOVINELLI SCEMI

Ed ora, per riposare lo spirito, provate a risolvere questi tre indovinelli che, per essere stati escogitati da Pippo, sono piuttosto... scemi...

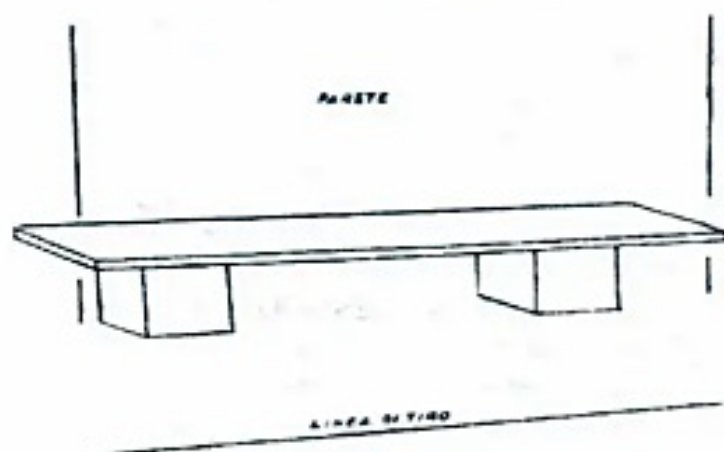
a) Che cos'è che somiglia di piú a una zampa di cavallo?

b) Quand'è che un pittore diventa... pericoloso?

c) Perché una pulce sa saltare piú alto di un grattacielo?

d) Se la sorella di tuo zio non è tua zia, che cosa sarà?

IL GIOCO DEL PONTE

Qui non si tratta di "bridge" con le carte, ma di un vero e proprio ponte, che si gioca in due o piú persone, ed è specialmente adatto nelle giornate di pioggia o di neve, quando la mamma non vi permette di uscire ed è ben lieta di prestarvi l'occorrente, pur di vedervi tranquilli e occupati in uno svago lecito, dopo lo studio.

Dunque, fatevi imprestare dalla mamma due scatole di cartone (o due sgabelli) e l'asse da stiro. Formate con essi una specie di ponte, che collocherete dinanzi ad una parete, e alla distanza di un metro da essa.

Delimitate una **linea di tiro** dinanzi alla parete opposta, e cioè a un due tre metri dal ponte. Ogni giocatore avrà a disposizione **due** pedine (o monete, o bottoni) con le quali effettuerà i tiri nel eguente modo:

Collocatosi **al di qua** della linea di tiro, e toccandola con la punta del piede sinistro poggiato in avanti, lancerà la prima pedina al di sopra del ponte, tentando di farla arrivare il piú lontano possibile dalla parete, **ma non sotto il ponte stesso.** Gli altri giocatori faranno altrettanto per turno, e cosí fino a che tutti avranno esaurito le pedine. Il giocatore che avrà collocato una pedina il piú lontano possibile dalla parete, ma non sotto o al di qua del ponte, totalizzerà un punto. Ripreso il gioco, sarà vincitore colui che totalizzerà complessivamente 10 punti.

Ricapitolando: Vince dunque colui che riuscirà a gettare la pedina - passando sopra il ponte - il piú lontano possibile dalla parete.

Nota Bene: È permesso lanciare la pedina contro la parete, farla rimbalzare all'indietro e rotolare verso il ponte. Naturalmente tutte le pedine che arrivano anche soltanto parzialmente sotto il ponte sono messe fuori gioco.

PAPERINO

TUTTI I LETTORI DI TOPOLINO
hanno interesse a possedere la tessera!

Molti e molti lettori non sanno che cosa sia la tessera di "Amico di Topolino", e ancora meno sanno come funzioni, per quale scopo sia stata istituita e quali vantaggi presenti.

COME FUNZIONA? - La tessera di "Amico di Topolino", stampata su un elegante cartoncino a due colori, viene inviata a tutti coloro che la richiedono. Per richiedere la tessera, bisogna ritagliare l'apposito tagliando che figura in ogni numero di Topolino, compilarlo in ogni sua parte, inserirlo in una busta con 15 lire per il rimborso delle spese, e spedire il tutto a Topolino, Casella Postale 1540, Milano.

Appena ricevuto il tagliando, i miei aiutanti spediscono la tessera numerata al richiedente.

FAC-SIMILE DELLA TESSERA DI AMICO DI TOPOLINO

La tessera porta nell'ultima pagina 12 caselle con l'indicazione dei mesi dell'anno. In ogni casella va applicato il bollino mensile, uguale a quello qui riprodotto, che io pubblico in ogni numero di Topolino. Naturalmente il bollino di Maggio va ritagliato e incollato nella casella del mese di Maggio, quello di Giugno nella casella del mese di Giugno, e così via.

TOPOLINO
MAGGIO

L'APPLICAZIONE DEI BOLLINI PUO' COMINCIARE A PARTIRE DA QUALUNQUE MESE. - Beninteso, chi comincia, ad esempio, da Maggio, finisce con l'Aprile dell'anno dopo. Una volta completato il casellario, l'Amico me lo invierà, al solito indirizzo, e riceverà da me un premio COMPLETAMENTE GRATUITO.

PER QUALE SCOPO È STATA ISTITUITA LA TESSERA? Per stringere tutti i miei lettori più assidui in una grande famiglia, per conoscere la storia che essi preferiscono, e quindi migliorare sempre il mio giornale. Per avere l'indirizzo di molti miei lettori e poter scrivere loro, e mandar loro qualche segno della mia amicizia.

QUALI SONO I VANTAGGI DELLA TESSERA? - Ve l'ho già detto prima: Il premio di assiduità che quest'anno sarà un meraviglioso albo speciale, completamente inedito, fuori commercio, e perciò riservato unicamente agli amici tesserati e agli abbonati ai miei giornali. Nessuno, all'infuori di questi miei amici prediletti, potrà mai procurarsi e leggere le storie contenute in questo albo. Ripeto, l'Albo verrà spedito gratuitamente a chi mi avrà mandato il casellario della tessera completo di bollini.

ALTRE INDICAZIONI UTILI: Come avrete notato, sul buono per la richiesta della tessera, voi dovete scrivere oltre al vostro nome, cognome e indirizzo: a) Il vostro anno di nascita, *b*) La storia fra quelle in corso di pubblicazione su Topolino che vi piace di più, *c*) Accanto alla parola: "abbonato?" dovete scrivere sì o no. Perché? PERCHÈ SE SIETE ABBONATI, NON OCCORRE CHE AL BUONO DI RICHIESTA DELLA TESSERA, INVIATE LE 15 LIRE. È un vantaggio che desidero offrire agli amici abbonati, *d*) Dovete

(Segue a pagina 498)

TOPOLINO
e
ETA BETA
NEL PIANETA
"MINORENNE"
di WALT DISNEY

IL VOSTRO SPETTACOLO E' MOLTO DIVERTENTE MA ORA DOBBIAMO UCCIDERVI!
PTOPOLINO! PRENDI!

FERMI O SPARO!
VI CHIEDO SCUSA!

EHM... SUPPONGO CHE SU QUESTO PIANETA I REVOLVER NON FUNZIONINO!
BLOOP
BLOOP!

MA, SIGNORINA CHI-CHI... PERCHE' VOLETE UCCIDERCI?..
CHE DOMANDA SCIOCCA!

NOI UCCIDIAMO TUTTI GLI STRANIERI CHE ARRIVANO SUL NOSTRO PIANETA!
M... MA...
PGULP!

3.

IN UN'ALTRA PARTE DEL PIANETA "MINORENNE".
ETA BETA, FERMALI! STANNO PER...
PROVERÒ...
PCOSA PSUCCEDE?.?...
BUONA NOTTE A NOI! NEMMENO GLI ARCHI E LE FRECCE FUNZIONANO IN QUESTO PIANETA!
INTANTO...
CO-CO COSA C'È?!
I TRIGILONI!! SIAMO PERDUTI!!
2

SI SALVI CHI PUÒ!

AIUTO! SCAPPATE! ARRIVANO I TRIGILONI!
CHI... CHI SONO I TRIGILONI?

PRESTO! NASCONDIAMOCI FRA LE RADICI DI QUELLA MARGHERITA!
OH... UNA MARGHERITINA!

CHI SONO I TRIGILONI E PERCHÈ DOBBIAMO SCAPPARE?
I TRIGILONI SONO GRANDI ANIMALI CHE COMANDANO IL NOSTRO PIANETA!

E COSTORO DANNO LA CACCIA AGLI ESSERI UMANI?
SI:.. ANNI OR SONO CI FU UNA GUERRA FRA GLI UOMINI E GLI ANIMALI.

...GLI UOMINI EBBERO PAURA E SCAPPARONO...

PER PUNIZIONE DI QUESTA VIGLIACCHERIA, NOI ABBIAMO PERDUTO LA FACCIA... ECCO PERCHE ABBIAMO QUEST'ASPETTO...

SSST... NON UNA PAROLA!

SIGNORINA CHI-CHI, IO NON VI CAPISCO!.. UN MINUTO FA VOLEVATE UCCIDERCI, ED ORA CI AVETE SALVATI!
OH... IO VOLEVO UCCIDERVI PERCHE' MI SIETE SIMPATICI!

...MA SE PERMETTESSI CHE FOSTE UCCISI DAGLI ANIMALI ANDREI CONTRO LE LEGGI DELL'OSPITALITA'!
CHI VI CAPISCE E' BRAVO!

PENSA UN PO'!.. UN PIANETA DOMINATO DA ANIMALI CHIAMATI TRIGILONI!
PSSST...
ZITTO! DUE SONO QUI INTORNO E CI STANNO CERCANDO!

4

INVECE I DUE TRIGILONI HANNO SCOPERTO IL RAZZO...

FORSE QUEGLI ANIMALI SE NE ANDRANNO E... EHI!..
EEEET...

TUUUUU!

PBUON GIORNO! PCOME PVA?

ETA BETA! LA RIVOLTELLA!
PMA... PNON PFUNZIONA!
OOH!

NON FUNZIONA... MA FORSE LI SPAVENTERA'!
MANI IN ALTO!

BUON APPETITO!
CRUNC!!

SE ALMENO CAPISSIMO CHE COSA STANNO DICENDO...
FORSE ESSI CAPISCONO IL LINGUAGGIO DEI MUTI!

EHI! NOI SIAMO AMICI!
PSÌ... PMOLTO AMICI!

VI PORTIAMO LA PACE E VI ... EHM... E VI AMIAMO!
OHH!

PBRUTTO PSEGNO!
SPOON!

MA COSA DIAVOLO STANNO BORBOTTANDO?
6

CHI-CHI È PSCOMPARSA!

BEATA LEI CHE È RIUSCITA A SVIGNARSELA!

ACCIDENTI A TE E AL TUO RAZZO LUNARE! GUARDA IN CHE GUAIO CI HAI CACCIATI!
PSONO SPIACENTE...

AVREMO UNA BELLA AVVENTURA DA RACCONTARE AI NOSTRI NIPOTI... SE RIUSCIREMO A TORNARE IN TERRA!

EHI! PARE CHE CI PORTINO IN CITTÀ...
7

PROPRIO COSI'! STIAMO ARRIVANDO ALLA CITTA' DEI TRIGILONI...

E ADESSO, IL CIELO CI AIUTI !..

COMUNQUE SIAMO ANCOR VIVI... SE QUESTA SI PUO' CHIAMAR VITA.

CERTO QUESTO PIANETA E' UN POSTO MOLTO BUFFO!
PUOI PDIRLO!

OH! COSA PAGHEREI PER ESSERE SANO E SALVO A CASA MIA!
BOOMP!

OH, IN CERTO QUAL MODO FANNO COME GLI UOMINI DELLA TERRA!

CHISSÀ COSA VORRANNO FA-RE DI NOI...

BE'... QUELLI SON PRO PRIO PU-GNI!...

MI SBAGLIAVO... È IL LORO MODO DI SALU-TARSI...

EHI, GE-GUAL-DO! DO VE CI POR-TI?
PBEL PMO-DO DI RISPON-DERE!

PER BACCO! CHI VIVE IN QUE-STO PALAZZO DEV'ES-SERE UNA PERSONA-LITÀ!
PSII'!

ED HA ANCHE UNA GALLERIA DI ANTENA-TI.

GUARDA CHE BEI TIPI, ETA BETA!
PGIÀ...

PSONO PFELICE DI PNON AVERE UN MUSO POO-ME IL LO-RO!

DMMMM!

ECCOLO DI RITOR NO!
PVIENI, PFLIP!

DOCCIA DISINFETTANTE! EHI! TEMONO CHE ABBIA-MO LE PULCI?

FORSE CI PREPARANO PER PRESENTARCI AL LORO RE?

E ORA CI PERQUISISCONO PER VEDERE SE ABBIAMO ARMI.

PGIÀ...

IN PVERITÀ... AVEVO PQUALCHE COSETTA IN PTASCA!

CHE COSA HA DETTO?
PNON LO SO! PARLA CON PFORTE AC-CENTO STRA-NIERO!

E ADESSO CI PORTE-RANNO PDAVAN-TI AL PLO-RO PRE?
CREDO DI... OHH!

POOSA PFA CON QUEL BAVA-GLIO?
NON VOR-REI CHE CI VOLES-SE STROZ Z... GULP.

FALSO ALLARME! CI VESTE CON GLI ABITI DA CERI-MONIA PER ESSERE PRESENTATI AL RE!

OH... FINALMENTE VEDREMO IN VISO IL RE!

RICORDA BENE! QUALUNQUE COSA ACCADA, DOBBIA-MO COMPORTAR-CI IN MODO DIGNI-TOSO... MOL-TO DIGNITO-SO!
PCERTO!

POCHI MINUTI DOPO SONO ALLA PRESENZA DELLA GRASSA MAESTÀ.

CONTINUA NEL PROSSIMO NU MERO

Tuoni e fulmini! Lampi e maledizioni! Ammarate le scotte! Scottate le more! Orzate i pappafichi! Barra a tribordo! Avanti tutta!

Il mio Vascello Fantasma balzellon balzelloni cavalca i cavalloni dei Sette Mari... Ohibò, o fratelli della Costa: chi di voi sa dirmi quali sono i sette mari? È inutile aspettare la risposta: nessuno lo sa, perché siete tutti asini, ignoranti e furfanti! Ebbene, i Sette Mari sono: Oceano Artico, Antartico, Nord Atlantico, Sud Atlantico, Nord Pacifico, Sud Pacifico, Indiano. Avete capito, fratelli della Costata? E sapete quali sono i Quattro Mari? Sí? No? Ebbene, ve lo dico io: sono quelli che circondano la Gran Bretagna, e perciò indicano la "giurisdizione delle acque territoriali inglesi"! Avanti tutta e sotto a chi tocca, fratelli della Costoletta! Dirigiamo la navigazione sul corso delle Sette Sorelle!... Come come come? Sí, o so-

mari patentati: col nome di Sette Sorelle è chiamato un gruppo di stelle della costellazione del Toro. Prendiamo il telescopio e guardiamo in faccia queste donzelle stellari, eccole là: la prima è Alcione, la seconda è Elettra, la terza è Celeno, la quarta è Maya, la quinta è Asterope, la sesta è Taigeta, la settima è... dov'è la settima? È inutile cercarla, perché essa è invisibile. Noi sappiamo che si chiama Merope, e si tien nascosta per vergogna. Perciò è chiamata anche la Stella Smarrita.

Poggiate la barra e via col vento! Eccoci a Holland, nello Stato di Michigan, dove io devo spedire un pulcino per lettera raccomandata: sí, o dannati fratelli della Costola: a Holland è autorizzata la spedizione di pulcini di due giorni per posta, destinati in qualsiasi Paese del mondo, e le statistiche dicono che ogni mese se ne spediscono circa trecentomila! Tuoni e fulmini! A me hanno rifiutato una lettera contenente uno struzzo, con la scusa che passava il peso. Holland sia rasa al suolo! Le ceneri siano sparse al vento delle Antille, dove noi le seguiremo gettando l'ancora nell'Isola delle Sette Città.

Per le corna di Polifemo! Vedete o non vedete quest'isola? No?! Eppure qui, su una carta del 1325, è chiaramente segnata, e porta anche il nome di Brazil. È segnato anche che è coperta d'alberi dal legno rosso: da essi prende il nome "Brasile" che, in antico inglese, significa proprio "rosso", o ignorantacci del Golfo di Patagonia!

Vedette di coffa, occhi aperti! Densi banchi di nebbia circondano il Vascello Fantasma! Accendete i fuochi di prua, suonate la pescivendola! Non sapete che cos'è la pescivendola, dannati galeotti? È una campana, anzi è la piú antica campana di Francia, si trova nella cattedrale di Beauvais e porta la data del 1349. Gli abitanti la chiamavano cosí perché suonava l'ora di apertura e chiusura del mercato del pesce. E io chiamo cosí la mia perché la sua voce di bronzo mi ricorda la voce di mia zia Pedalona Stracciaciucci, venditrice di merluzzi usati, a rate mensili, senza anticipo.

Barra a babordo! Fuggiamo l'uragano e andiamo a caricare le stive nel porto di Glasgow! Avanti, volpi della Martinica! Caricate, caricate: è materiale prezioso, è cenere di carbone. Voi ridete? Ebbene: io vi dico che da cinquecentomila tonnellate di cenere, si possono ricavare: 120 chili d'oro, 50 di platino, 48 di palladio, 1200 d'argento, 80 tonnellate di stagno, 2400 di zinco, 240 di piombo, 2000 d'arsenico, 200 di nichel e 1200 di cromo e vanadio. E adesso ditemi che la cenere di carbone non vale niente!

Prua alla Croce del Sud, e via col ventaglio!

Gambadilegno

DIVENTERETE CAMPIONI DI CALCIO

Avete mai pensato che un calciatore può essere anche una questione di cifre e di misure? I competentoni sono, anche, di questo parere. Ed assicurano che i futuri assi del calcio debbono avvicinarsi — quando sono giunti all'età di 12 anni — il più possibile alle misure che qui sotto riportiamo, distinte ruolo per ruolo. Questa è la regola, e siccome ogni regola ha le sue eccezioni, non allarmatevi se le vostre gambe o le vostre braccia, la vostra altezza o il vostro torace, differiscono un po'... dalle misure che presentiamo. Comunque, nella scelta del ruolo di gioco cercate quello che maggiormente avvicina i vostri dati a quelli denunciati su queste tabelle.

RUOLO	Altezza	Peso	Torace	Larg.za braccia	Lung.za gamba	Ginocchio	Polpaccio	QUALITA' INDISPENSABILI
PORTIERE	150	44	68	160	75	30	29	*Scatto-Intuizione*
TERZINI	147	50	75	—	73	32	32	*Potenza-Decisione*
MEDIANI	148	45	70	—	74	30	30	*Resistenza-Precisione*
CENTRO-MED.	150	46	72	—	75	30	30	*Precisione-Freddezza*

RUOLO	Altezza	Peso	Torace	Larg.za braccia	Lung.za gamba	Ginocchio	Polpaccio	QUALITA' INDISPENSABILI
ALI	146	44	68	—	77	29	28	*Velocità-Potenza*
CENTRO-ATT.	147	45	70	—	76	29	29	*Velocità-Precisione*
MEZZE ALI	146	45	72	—	74	30	31	*Resistenza-Precisione*

Io so quasi tutto

Olé, olá! Salve, o sudditi! Io, Pippo, l'ineguagliabile, l'impermeabile, l'indomabile, l'indemagliabile, l'indefesso, l'incommensurabile, l'inimitabile, eccetera et eccetera, et ancora eccetera, ordino che si dia inizio anche oggi alle risposte! Avanti il primo! Non c'è?! E allora il secondo, che sarà il primo!

FILIPPO CIAMBOTTI, *Torino*: Il Pianeta Giove ha *nove* satelliti. I quattro maggiori furono scoperti nel 1610 da Galileo Galilei, che li chiamò *Medicei*, in onore della casa De' Medici. Oggi si usa designarli *satelliti galileiani*. In ordine di distanza, hanno nome: Io, Europa, Ganimede e Calisto.

GIANFRANCO MERLI, *Bologna*: Chi ha scritto: "se le guerre non ci fossero bisognerebbe inventarle?" Un pazzo.

SILVANA CICCALOTTI, *Roma*: È opinione comune che chi ha la fronte alta sia molto intelligente. Però Eulalia, che è calva ed ha una fronte stendentesi dalle sopracciglia alla nuca, per complessivi centimetri ottantadue di bitorzoli, è scema come... come... insomma, non trovo paragoni! Tu però devi essere molto intelligente, e lo dimostri col fatto di essere assidua lettrice di Topolino.

SILVIA MARINO, *Merano*: La tua domanda è troppo generica. Il consumo d'acqua varia secondo le condizioni ambientali, la costituzione dell'individuo eccetera. Comunque, posso dirti che la quantità *minima giornaliera* di acqua necessaria ad un individuo è di trenta litri, così suddivisi: per bevanda, 1 litro, per cottura di cibi, 3 litri, per igiene personale, litri 8, per lavatura biancheria, litri 10, per nettezza della casa, litri 8. Un bue beve 30 litri d'acqua al giorno, un cavallo 50. Gambadilegno: litri 25 di grappa al giorno per bevanda, e litri 0,50 di acqua per pulizia personale. Eulalia beve 34 litri di petrolio e non si lava mai. Enza beve 30 litri al giorno, ma solo quando impara a nuotare.

CARLO MERLI, *Roma*: Il motivo è semplice: il fenomeno della digestione genera un forte calore nel nostro organismo. Se, oltre a questo calore interno, aggiungiamo anche quello esterno che ci è procurato dallo starsene al sole, corriamo pericolo di diventare dei caloriferi, e ciò è sommamente nocivo. Con ciò non voglio dire che, appena dopo mangiato, tu ti debba chiudere in ghiacciaia.

LUCIANO BIANCHI, *Roma*: Non sono mai stato a sciare sulla Luna, purtroppo. Però gli astronomi misurano accuratamente l'altezza delle montagne lunari a mezzo delle loro ombre. Così W. Beer e J. H. Mädler hanno individuato 22 montagne la cui altezza supera i 4500 metri, di queste, la catena Dorfel è la più elevata, e supera i 7500 metri. Se in questo calcolo c'è lo sbaglio di qualche centimetro, la colpa non è mia. Saluti lunari!

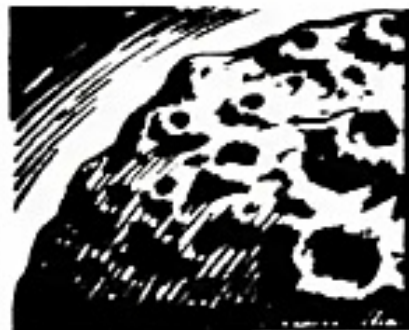
FABIO MASSIMO FRITTELLA, da *Ancona*, vuol sapere come si fa il vetro! Strana domanda! Ai miei tempi i ragazzi preferivano sapere come si rompe il vetro! Dunque, diremo che per romperlo basta un sasso. Per farlo, occorre qualcosa di più, e cioè: *anidride silicica* fusa ad altissima temperatura con un *ossido di sodio* o di *potassio* e con un ossido di *calcio* o di *bario*, o di *piombo* o di *zinco*. Soddisfatto? Uhm...

non credo che tu riesca a fabbricare il vetro, con queste indicazioni!

SERGIO LOMBARDI, *Viareggio*: 1) l'arrow-root è la *fecola* del bambú-arundinaria, 2) Anticamente si diceva che il cigno, pochi istanti prima di morire, levasse un canto dolcissimo. Da questa inesatta credenza è nata l'espressione "canto del cigno", per indicare l'ultima e piú bella creazione di un poeta o musicista o artista in genere, 3) Le "bottiglie Molotof" erano bottiglie piene di benzina e legate a una bomba a mano. Scagliate contro la corazza dei carri armati, la bomba, esplodendo, incendiava la benzina che si spargeva in fiamme sul carro stesso, 4) Data l'indole del nostro giornale, non ci è possibile pubblicare un corso di disegno. Però... però... fra qualche tempo ti dirò qualcosa di piú.

MARIA SALUSTRI, *Capua*: Chi è l'uomo piú ricco del mondo? Ma naturalmente SONO IO! Infatti possiedo centinaia di migliaia di lettori che mi vogliono bene, sono sano e faccio un lavoro che mi piace. Altri dicono che l'uomo piú ricco del mondo sia l'Agha Kahn, ma la cosa non mi interessa.

EMILIO PAINI, *Milano*: la nostra maestà imperiale ti decreta un monumento in latta dorata per premiare la tua intelligenza e discrezione: per Giove! Tutti gli amici dovrebbero rivolgermi domande come la tua: cioè *chiare, precise* e suscettibili di una risposta BREVE. La risposta alla tua è addirittura telegrafica: « Est Donatello stop ricambio auguri stop ».

BRUNO FIGARO, *Novi Ligure*: 1) Velocità della luce: 300.000 *chilometri* al minuto secondo, velocità del suono (nell'aria a 10 gradi): 337 *metri* al minuto secondo, 2) un raggio di luce che parte dal Sole impiega 498 minuti secondi a percorrere la distanza Terra-Sole.

GIORGIO ZINUTTI, *Roma*: Eccoti i titoli e i nomi degli autori che ti interessano: 1) Bach: *Toccata e fuga in Re-maggiore*, 2) Tschaikowsky: *Lo schiaccianoci*, 3) Dukas: *L'apprendista stregone*, 4) Stravinsky: *Sagra di Primavera*, 5) Beethoven: *Sinfonia Pastorale*, 6) Ponchielli: *Danza delle ore*, 7) Mussorgsky: *Notte sul monte Calvo*, unito a: Schubert: *Ave Maria*.

Alla seconda domanda circa la trasformazione di Eta Beta, risposta: « Che c'è da stupirsi? È un tipo cosí stravagante! ». Saluti e baci.

SANTI STIZZI, *Genova*: Le dimensioni naturalmente variano da tipo a tipo, comunque ti dirò che il *Boa constrictor* (uno dei serpenti di maggiori dimensioni) può raggiungere una lunghezza di 360 centimetri, il *Pitone Reticolato* può superare i 5 metri.

GIUSEPPE GERMANO, *Alatri*: Mi rivolgi UNDICI domande! Dovrei dedicarti almeno DUE numeri del giornale! E gli altri che cosa direbbero? Tu mi proponi di risponderti limitandomi a contrassegnare ogni domanda con un numero. Ma in questo caso tutti gli altri lettori, ignorando la domanda, leggerebbero delle frasi incomprensibili, e invece questa rubrica deve essere compresa, se vuol interessare. Riscrivi, specificando a QUALE domanda vuoi aver risposta. La soluzione di quel gioco è: Gounod, Faust, Bizet, Arlesiana, Wagner, Walchirie, Verdi, Otello, Leoncavallo, Rolando, Mascagni, Iris, Puccini, Tosca, Massenet, Arianna. Totale: FAVORITA.

M. PAOLA BOTTI, *Firenze*: Ho già detto altra volta che non rispondo a domande che siano oggetto di scommesse. In secondo luogo, E QUESTO VALGA PER TUTTI I LETTORI, come puoi sperare che una tua lettera, spedita il giorno 11 novembre, possa aver risposta sul N. 9, cioè sul giornale che esce in dicembre e che, per esigenze tipografiche (data l'imponente tiratura) era già pronto fin da ottobre?

Olà, o esecutori delle alte opere di giustizia, detti comunemente boia! Vibrate un colpo preciso sulla collottola della vegliarda Eulalia e... come dite? La mannaia è volata in schegge?!

Pippo L'ENCICLOPEDICO

WALT DISNEY
presenta
Paperino
E L'INCENDIARIO
BRRR... CHE FREDDO STAMATTINA!
ACCENDERAI IL FUOCO...
ZIO PAPERINO!

PURTROPPO DOVRÒ FARLO. CHE SECCATURA ACCENDERE IL FUOCO!

SE LA GENTE POTESSE FARE A MENO DEL FUOCO, SAREBBE PROPRIO UNA BELLA COSA

OHH!!

BUM!
CLANK

SONO EBBRO! MI GIRA LA TESTA! ME LA SENTO BRUCIARE!

LA TESTA IN FIAMME! LA FIAMMA È BELLA! VOGLIO ADORARE IL FUOCO!

VIENI, FOCHERELLO, ARDI! MI PIACE TANTO IL FUOCO!

VOGLIO ADORARE IL FUOCO. MI PIACE TANTO SUSCITARE INCENDI!

CHE FUMO!
LA CASA E' IN FIAMME!
PURTROPPO!

UUH!!

HOP-LA'! IL FUOCO! IL FUOCO!

TUTTO SERVE PER ALIMENTARE LA FIAMMA!

MA CHE FA LO ZIO?!
SEI IMPAZZITO, ZIO?

LEVATEVI DAI PIEDI, SPIRITI UMIDI, SPIRITI DI POMPIERI! VOGLIO SUPERARE NERONE!

LO ZIO E' IMPAZZITO!
CHIUDIAMOLO IN CASA!
LEGHIAMOLO!

EHI, ZIO PAPERINO
IL FUOCO NEL CAMINO...
STA PER SPEGNERSI!

BENONE! ORA PENSERO' IO AD ALIMENTARLO COME SI DEVE!

CI SPIACE DOVER RICORRERE A SIMILI MISURE, ZIO!
MA UN GIORNO CAPIRAI...
ALMENO LO SPERIAMO!

LO DIREMO...
AL DOTTOR QUIC-QUAC
ANDIAMO!

SICCHÈ VOSTRO ZIO MOSTRA NEGLI OCCHI UNA LUCE SINGOLARE. FA GLI OCCHI DA INCENDIARIO.
ACCENDE I FUOCHI.

TALI SINTOMI SI NOTANO DI SOLITO NEI PIROMANIACI O INCENDIARI. BISOGNERÀ METTERGLI LA CAMICIA DI FORZA.

NON DIREMO NULLA A NESSUNO DELLA FOLLIA DELLO ZIO!
LO CUREREMO NOI STESSI!
GUARIRÀ IN POCHI GIORNI.

LO ZIO È SCAPPATO!
CI SIAMO DIMENTICATI DI TOGLIERGLI I
FIAMMIFERI.

NEL CORTILE NON C'È
GUARDATE NELLA RIMESSA, SVELTI!
CI VADO!

NEANCHE L'OMBRA SI VEDE!

EHI, RAGAZZI! GUARDATE CHE INCENDIO LAGGIÙ, NEL PORTO!

LO ZIO SARÀ LAGGIÙ A GUARDARE IL FUOCO.
SPERIAMO CHE STIA SOLTANTO A GUARDARE.

ECCOLO CHE VIENE!
VIENE PROPRIO DALL'INCENDIO!
CON UNA LATTA DI BENZINA E UNA SCATOLA DI FIAMMIFERI!
3

PREPARIAMOGLI UNA IMBOSCATA.
DOBBIAMO PORTARLO A CASA!
E NASCONDERLO!

POVERO ZIO PAPERINO!
NON HA COSCIENZA...
DI QUELLO CHE FA!
PFF... UFF GULP... UFFF...

LA'! ECCOLO AL SICURO NELLA SUA STANZA, CHIUSO A CHIAVE!

ORA INCHIODEREMO LA FINESTRA CON LE ASSI.
COSI' SAREMO SICURI.
NON USCIRA' PIU'!
OUFF!

MENTRE LO ZIO E' AL SICURO
STUDIEREMO COSA DOBBIAMO FARE.
CON LUI!

PIU' TARDI
CI VOGLIONO IMPACCHI GELATI E SUCCHI DI PRUGNE...
EHI! DALLA PORTA DI ZIO PAPERINO FILTRA IL FUMO!
IL MEDICO IN CASA

E' FUGGITO DI NUOVO!

HA ACCESO IL FUOCO FREGANDO DUE BASTONCINI.
E S'E' APERTO UN PASSAGGIO COL FUOCO!

VEDO LE SUE IMPRONTE DIRETTE VERSO LA PORTA DELLA CANTINA!
INCENDIERA' LA CITTA'!
SIAMO PERDUTI!

DI CORSA, RAGAZZI!.. PERLUSTRATE LA CITTA'!
CORRO AL PORTO!
FRUGHERÒ NEL PARCO!

QUI SCOPRE UN FIL DI FUMO PRESSO IL PONTE DELLA FERROVIA.
DEVE TRATTARSI DI UN ACCAMPAMENTO DI GIROVAGHI. E' MEGLIO CHE VADA A VEDERE.

E' LO ZIO PAPERINO!

ORA LO TERRÒ D'OCCHIO...
VEDRETE DEI FUOCHI SPECIALI, DA NON CREDERE!

ECCO UN FUOCO CUBICO!

UN FUOCO SFERICO!

UN FUOCO A FERRO DI CAVALLO!

EHM...

VAI VIA SUBITO! PRESTO, ZIO! FILIAMOCELA!

MA CHE SUCCEDE? PERCHE' TI ALLARMI COSI'?
TE LO SPIEGHERÒ POI. PER ORA CORRI!

UHM... UN FUOCO SFERICO, UN FUOCO CUBICO E UN ALTRO A FERRO DI CAVALLO. MOLTO INTERESSANTE. FARÒ RAPPORTO AL COMANDO!

PAPERINO SI LASCIA TRASCINARE DAL NIPOTE QUO, MA QUANDO STANNO PER GIUNGERE A CASA, ODONO...
A TUTTE LE MACCHINE DELLA POLIZIA! TENETE D'OCCHIO L'INCENDIARIO CON LA FACCIA DI PAPERO... FORSE E' PAZZO! PREPARA FUOCHI....

HAI UDITO? LA POLIZIA TI CERCA!

NON MI MI MANDERANNO, NON MI CHIUDERANNO IN UNA CELLA DOVE NON POSSO ACCENDERE FUOCHI!

FERMATI, ZIO! TORNA QUA!
NO! NO! DEBBO SEGUIRE LA MIA VOCAZIONE INFERNALE. DEVO INCENDIARE L'UNIVERSO!

QUO TROVA I FRATELLINI.
...E DOPO NON L'HO VISTO PIU'! E' ANDATO DA QUESTA PARTE... VERSO LE RAFFINERIE!

ECCO LAGGIU' LE RAFFINERIE CHE BRUCIANO!
UN INCENDIO CUBICO! UN INCENDIO A FERRO DI CAVALLO
E' UN INCENDIO SFERICO!

DEVE ESSERE LO ZIO CHE LAVORA.
SPERIAMO DI NO.
NON LO CREDERO' FINCHE NON VEDO COI MIEI OCCHI...

OH, OH! E' PROPRIO LUI!
CON UNA LATTA DI BENZINA!

POSSIAMO...
DIRTI UNA PAROLINA,
ZIO PAPERINO?

MA GUARDA UN PO' SE COSTUI NON E' L'INCENDIARIO CON LA FACCIA DI PAPERO CHE PREPARA I FUOCHI CUBICI SFERICI E A FERRO DI CAVALLO!

NON ASPETTATEMI, RAGAZZI! HO UNA COMMISSIONE URGENTE!

QUEL POLIZIOTTO
NON SA CORRERE
MOLTO SVELTO!
HA I PIEDI PIATTI, POVERINO!

NASCONDIAMOCI DIETRO LA CATASTA DI LEGNAME! PRESTO!

PUFF! PUFF! PUFF!

FRA UN MINUTO
AVREMO
VIA LIBERA!

OH! IL POLIZIOTTO RITORNA DA QUESTA PARTE!
PARE CHE SI SIA ACCORTO DEL NOSTRO NASCONDIGLIO!
MA COME DIAVOLO!

FUMO! SENTO ODORE DI FUMO!
E DOVE È LO ZIO?
GUARDA DIETRO DI TE!

GUARDATE! HO PREPARATO UN FUOCO A FORMA DI TRIFOGLIO!

EH! ASPETTATE! ERA UN FUOCO PORTAFORTUNA, QUELLO!
PORTAFORTUNA
PER
CHI?
7

SCENDE LA NOTTE.
ECCOCI QUI
NASCOSTI COME ANIMALI A CUI SI DÀ LA CACCIA!
INSEGUITI! RICERCATI!

MA COSA SONO TUTTE QUESTE STORIE? SOLO PERCHÈ HO ACCESO POCHI FOCHERELLI?

FOCHERELLI, LI CHIAMA!
MA SE HAI INCENDIATO MEZZA CITTÀ!
SICURO!

NON SONO STATO IO!
E CHI ALTRO PREPARA I FUOCHI CUBICI, SFERICI E A FERRO DI CAVALLO?..
COME QUEGLI INCENDI ALLE RAFFINERIE?

QUI C'È UN DILETTANTE DEL FUOCO CHE MI RUBA IL MESTIERE! VOGLIO INVENTARE ALTRE FORME DI FUOCO! I FUOCHI SFERICI, CUBICI... OHIBÒ, QUELLI, ORMAI, SONO SUPERATI!...

MA TU ERI PROPRIO LÀ NELLE RAFFINERIE!
CON UNA LATTA
DI BENZINA!
E CON CIÒ? MI DIRIGEVO AL FIUME PER ACCENDERE UN FUOCO A FORMA DI T! ORA VI FARÒ VEDERE!

SE LO ZIO NON RACCONTA STORIE...
...CI TROVIAMO DI FRONTE A UN MISTERO MOSTRUOSO
CHE DOBBIAMO CHIARIRE!

STAVO RACCOGLIENDO QUESTI FUSCELLI QUANDO LE RAFFINERIE SI SONO INCENDIATE, E POI SONO ANDATO GIÙ PER LA BENZINA!

CON LA BENZINA L'AVREI ACCESO PIÙ PRESTO, MA ANCHE COSÌ MI ARRANGIO...
SPEGNILO SUBITO, ZIO!

AH! ECCO UN FUOCO LAGGIÙ, NEL FIUME. IL NOSTRO INCENDIARIO SI STA ESERCITANDO! ORA LO PESCHEREMO!

SICCHÈ STAVOLTA SI TRATTA DI UN FUOCO A FORMA DI T, INCENDIARIO? FERMI TUTTI!

FISSATELO BENE IN MENTE, SERGENTE GRUGNONI. COSÌ LO RICONOSCERETE QUANDO SARÀ DAVANTI AI GIUDICI!

DAVANTI AL GIUDICE?! PRIMA DOVRETE AMMAZZARMI PER CONDURMI LÀ!

AH, OSI MINACCIARE, ANCHE? SERGENTE GRUGNONI, ANDATE A PRENDERE IL FURGONE!

NON MI SEMBRA CHE L'AMICO SIA ABBASTANZA FURBO. NON CI HA NEANCHE AMMANETTATI!
GGRR...

ED HA RIMESSO LA PISTOLA NEL FODERO!
SCOMMETTO CHE POTREMMO FILARCELA
PRIMA CHE LA SFODERI ANCORA!

MALEDIZIONE! MI È ANDATO UN BRUSCOLO NELL'OCCHIO! NON CI VEDO!

L'OCCASIONE È PROPIZIA!
È VERO!
FUGGIAMO!
SVELTI!

EHI! SIETE SCAPPATI, EH? CHE SCHERZO È QUESTO?

CHE GIORNATA!
NON FACCIAMO ALTRO CHE...
CORRERE, CORRERE!

NON CE LA FACCIO PIÙ...
CORAGGIO, ZIO!
È SEMPRE MEGLIO
CHE FINIRE IN PRIGIONE!

I FUGGITIVI, ESAUSTI, SI RIFUGIANO IN CIMA A UN CAMPANILE.
NON CI PRENDERANNO DI SORPRESA, QUASSÙ!
ORA TI PREGO, ZIO, DI NON ACCENDERE UN ALTRO FUOCO!
VOGLIAMO RIPOSARE!

MA QUI C'È DA AMMATTIRE! COME?! UN ALTRO APPICCA GLI INCENDI E LA COLPA VIENE ADDOSSATA A ME?

MA NESSUNO AVREBBE SOSPETTATO DI TE SE QUELL'AGENTE NON TI AVESSE SORPRESO MENTRE ACCENDEVI I I FUOCHI!

UHM... C'È QUALCOSA CHE NON MI CONVINCE NEL COMPORTAMENTO DI QUELL'AGENTE. EGLI HA VOLUTO LASCIARCI FUGGIRE, TI DICO!
MA ... PERCHÈ?

FORSE È LUI L'INCENDIARIO! E FINCHÈ LASCIA LIBERO LO ZIO LA COLPA RICADRÀ SULLO ZIO PAPERINO!
CREDO CHE STAVOLTA TU L'ABBIA AZZECCATA!

ED ORA, MENTRE IL SERGENTE GRUGNONE E TUTTI GLI AGENTI RICERCANO ZIO PAPERINO, QUEST'AGENTE INCENDIARIO CONTINUERÀ A MANDARE IN FUMO LA CITTÀ!
UN INCENDIO A FORMA DI T

CHE COSA
L'INCENDIARIO
FARÀ BRUCIARE PER PRIMO?

GUARDATE LAGGIÙ! C'È UNA COSTRUZIONE A FORMA DI T!

IL COLOSSALE DEPOSITO DI CARBONE DELLA STAR LINE!

ECCO IL PUNTO CHE CHE L'INCENDIARIO SICURAMENTE COLPIRÀ.
DOBBIAMO ANDARE LÀ, SUBITO!
E PRENDERLO IN TRAPPOLA!
ASPETTATEMI!

DOBBIAMO
AVVERTIRE
IL GUARDIANO
EHI! APRITE! SVEGLIA!
TAP! TAP!
IL GUARDIANO DEVE ESSERE ASSENTE!
ENTRIAMO
ED ASPETTIAMO
L'INCENDIARIO.
ECCO LÀ UNA FINESTRA APERTA!
UHM... NON CI VEDO CHIARO!
AH, SE AVESSI UNA LAMPADINA... GULP!
OH! OH! OH!
CHE È SUCCESSO?
ZIO PAPERINO
DOVE SEI?
SONO AL NONO PIANO! NEL CESTO DELLE SCORIE!
MUOVITI, ZIO! FA POSTO ANCHE AI TUOI NIPOTINI... ABBIAMO PAURA!

ASPETTATE UN MOMENTO! QUELL'UOMO NON E' MORTO!

E' L'AGENTE INCENDIARIO!
? ?

SEMBRA CHE CI SIAMO SBAGLIATI SUL SUO CONTO!
LEVIAMOGLI IL BAVAGLIO!
?

SLEGATEMI, PER FAVORE! MI TROVO QUI SIN DA STAMATTINA. SONO IL POLIZIOTTO!
CHE ?!!

CHE DIAVOLO CI RACCONTATE?! VI ABBIAMO VISTO POCO FA PRESSO IL FIUME!
NON SARANNO PASSATI DIECI MINUTI!

VI SBAGLIATE! AVETE VISTO MIO FRATELLO GEMELLO "BENZINA BANZONI". MI HA PRESO LA DIVISA, DOPO AVERMI STORDITO. SE NON LO PRENDIAMO BRUCERÀ TUTTA LA CITTÀ.

DOBBIAMO CREDERGLI?..
SI: SECONDO ME DICE LA VERITÀ. VEDI IL SEGNO DELLE CORDE SUL POLSO?

IMMAGINAVAMO CHE BENZINA BANZONI AVREBBE INCENDIATO QUESTO DOCK, PER PRIMO, MA EGLI NON LO FARÀ SAPENDO CHE CI SIETE CHIUSO VOI.
DIAVOLO, SE LO FARÀ! SONO STATO IO A TENERLO IN CELLA DIECI ANNI!

PIÙ TARDI
ECCO CHE S'AVANZA QUALCUNO. E' LUI, L'INCENDIARIO!

ZIO PAPERINO... VIENE!
MA DOV'E' ANDATO LO ZIO?!
12

ZIO PAPERINO ASPETTA...
AH! SEI STATO TU A RUBARMI IL MESTIERE? EBBENE IL PROSSIMO INCENDIO NON LO APPICCHERAI TU!

AHI!!!!
PAPERINO, IL MAGO DEL FUOCO AVRÀ TALE ONORE!
FUOCO

AHI! OHI! AUGH!

SPLASC
FUOCO

SI COMBATTONO A VICENDA L'INCENDIARIO E IL FUOCO!

LA MACCHINA DELLA GIUSTIZIA SI METTE IN MOTO
HO SAPUTO CHE QUESTO BENZINA BANZONI, DA PICCOLO PICCHIÒ IL CAPO, E DA ALLORA È SEMPRE STATO PICCHIATELLO...

IO, IL DOTTOR ESCULAPIO BEAKOFF, LO POSSO GUARIRE CON UNA SEMPLICE OPERAZIONE. COSTA SOLTANTO DUE MILIONCINI, PIÙ LE TASSE!
BENE!

E ORA, PRIMA CHE RINGRAZI PAPERINO PER AVER SALVATO LA NOSTRA AMATA CITTÀ, VORREI CHE QUALCUNO SI ACCERTASSE DA CHE PARTE VIENE QUESTO FUMO!

IL MIO CESTINO!
UN FUOCO A FORMA CONICA!

SU, ALZATI, ZIO PAPERINO! SIAMO RIUSCITI AD ACCENDERE IL FUOCO DA SOLI!
IL FUOCO!

PICCOLO INCENDIARIO! ORA TI SCOTTERÒ IL SEDERE!
E FINISCILA, ZIO! IL TUO NON È STATO CHE UN SOGNO!
Fine

BUCI
EROE del CIRCO
di Walt Disney
OH! IL SINDACO! QUAL BUON VENTO VI PORTA?
CIAO, BUCI! TI PRESENTO L'IMPRESARIO SBROFFI... EGLI SI TROVA NEI GUAI E, SICCOME E' MIO AMICO, E' CORSO SUBITO DA ME.
E GLI HO DETTO CHE TU PUOI CAVARLO D'IMPACCIO!
MA COME, CARO SINDACO? CERTO. VI AIUTERO' PER QUELLO CHE E' POSSIBILE. MA COSA GLI E' SUCCESSO?
PER FARVI BEN CAPIRE OR VI RACCONTERO' CHE COSA NON PASSAI!
MENTRE CI SPOSTAVAMO VERSO LA VOSTRA CITTA'...
...UNA BANDA DI FORMICHE DA CIRCO CI ASSALI' IERI SERA. ESSE ROVINARONO I NOSTRI CARROZZONI E POI SI DISPERSERO IN TUTTE LE DIREZIONI.

QUANDO SPUNTÒ IL MATTINO LIMPIDO E RUGIADOSO, ERAVAMO ANCORA LÌ IN FORZATO RIPOSO.

A CAUSA DEL CONTRATTO CHE FU DA ME FIRMATO, LO SPETTACOLO DEVE STASERA ESSERE DATO. ALTRIMENTI IL MIO CIRCO È BELL'E SOTTERRATO!

MA PERCHÈ, CAVALIERE?
PERCHÈ QUELLE FORMICHE VOGLIONO SOPPIANTARCI E DARE LO SPETTACOLO COL LORO CIRCO!

ADESSO SÌ, HO CAPITO. MA COSA C'ENTRO IO?
TU PUOI SALVARE SENZ'ALTRO IL CIRCO SBROFFI SVENTANDO IL LOSCO PIANO DEI NOSTRI NEMICI. AIUTACI! BUCI, A DARE LO SPETTACOLO!

NATURALMENTE BUCI NON RIFIUTA L'AIUTO E ACCOMPAGNA GLI AMICI NELL'IMMONDEZZAIO DOVE C'È UN PO' DI TUTTO, DALL'OMBRELLO ALL'IMBUTO. L'IMPRESA NON È FACILE. CHI RIPARA QUEL GUAIO?...
SE L'OMBRELLO RESISTE IL PROBLEMA È RISOLTO. FAREMO IL PADIGLIONE CHE SARÀ MOLTO GRANDE! BISOGNERÀ SUDARE E LAVORAR DI GOMITO, ANCHE SE LE IMMONDIZIE FANNO VENIRE IL VOMITO.

IL COPERCHIO NON È POI TANTO ROVINATO E RIPARERÀ GLI ACROBATI. CHE NE DITE?

PIÙ TARDI.
ANDIAMO A VEDERE A CHE PUNTO SONO I LAVORI.

I MAGGIOLINI, CHIAMATI DA BUCI, LAVORANO ALACREMENTE E HANNO GIÀ RICOSTRUITO IL CIRCO SBROFFI.
ECCO I MIEI ROSPI GROSSI, GIGANTI, CHE PORTAN CARICHI ASSAI PESANTI. OR STANNO APRENDO TUTTO L'OMBRELLO. CHE PADIGLIONE SARÀ POI QUELLO!
OH, COM'È BELLO IL GRANDE CIRCO! È UNO SPETTACOLO, UN CAROSELLO!
SENZA FAR LAGNI SENZA UNO SCREZIO I GROSSI RAGNI FANNO IL TRAPEZIO.
ED ECCO GIUNGE GIOVANNA...
CI SIAMO DATE D'ATTORNO, BUCI, E ABBIAMO TROVATO PARECCHIA ROBA CHE TI POTRÀ ESSERE UTILE!
CI SONO MATERASSI, COPERTE, SCENDILETTI E CUSCINI. PERFINO UN ABAT-JOUR!
BRAVA! VI SONO MOLTO GRATO!
VI VOGLIO PRESENTARE I MIEI ARTISTI. ECCO SACRIPANTE, COLUI CHE CASCA SEMPRE IN PIEDI!

ED ECCO IL PESO MASSIMO PIU` GRANDE DI CAR-NERA!
FELICE DI CONOSCER-VI! VI DO` LA BUONA SERA!

IL CAVALIERE SBROFFI PRESENTA I SUOI ATTORI: SON GRAZIOSI, SON GOFFI, SONO DEI RUBACUORI.

STRANO! PER QUANTO ABBIA GUARDATO IN GI-RO NON HO VISTO NEANCHE UN PA-GLIACCIO!

NE AVEVAMO UNO ED ERA MOLTO BRAVO, BUCI! DI-SGRAZIATAMEN-TE IERI SERA, DU-RANTE L'AGGRES-SIONE, IL POVE-RETTO E' RIMA-STO FERITO!

MA COME? UN CIRCO SENZA PAGLIACCIO? LA COSA E' AS-SURDA!

FARÒ IO DA PAGLIAC-CIO. LASCIATEMI TENTARE... VI GIU-RO CHE LO FACCIO, MA DATEMI IL COSTUME!

BEN PRESTO...
O BUCI, SEI MA-GNIFICO, VESTI-TO DA PAGLIAC-CIO. FAI UNA FI-GURONA, E ME NE COMPIACCIO!

I NOSTRI RAGNI-ELE-FANTI SANNO FARE PRODIGI. IL PRI-MO E' LUDOVICO, IL SECONDO E' LUIGI.

FINALMENTE I COSTUMI SONO PRONTI, E COMINCIA LA PARATA.
OSSERVATE COME SONO TUTTI ALLEGRI. PERSINO LA FOCA AMMAESTRATA FA PRODIGI.
LA FOLLA ATTENDE SOTTO IL TENDONE.
FRA DUE MINUTI, SIGNORI, SI VA AD INCOMINCIARE!
BUCI, MIO CARO, TU FACESTI MIRACOLI! PIENO D'INIZIATIVA SALVASTI CAPRA E CAVOLI!
ASPETTATE A RINGRAZIARE, PERCHE' ANCOR MOLTO C'E' DA FARE!
ORA TI METTO IL NASO FINTO...
ZITTA, GIOVANNA! QUALCUNO STA COMPLOTTANDO DIETRO LA TENDA...
SICCHE' LO SAI QUAL E' IL TUO COMPITO?
CERTO! DEBBO TAGLIARE QUESTE CORDE.
CREDEVAMO DI AVERE MESSO A TERRA IL CAVALIERE SBROFFI COL SUO CIRCO, MA PARE CHE QUELLO ABBIA TROVATO IL MODO DI RIPARARE I NOSTRI GUASTI. ORA PERO' LI SPAZZEREMO VIA. QUESTO SARA' L'ULTIMO SPETTACOLO PER IL CIRCO SBROFFI!

QUALCOSA DOBBIAMO FARE PER SVENTARE LA TRAMA DELLE LOSCHE FORMICHE!
CHI MAI POTRÀ FERMARE ORA LE SCHIERE NEMICHE?
LASCIA CHE CI PENSI, GIOVANNA. CREDO D'AVER TROVATO!
DETTO FATTO, BUCI E GIANNA CORRON DENTRO IL PADIGLIONE. PLAUDE IL PUBBLICO ED OSANNA: I "PAGLIACCI"! CHE ILLUSIONE!
SULLE PRIME IL CAVALIERE RESTA MOLTO IMPRESSIONATO. LE FORMICHE IN FOLTE SCHIERE GIÀ L'ATTACCO HANNO SFERRATO.
IL CAVALIER SBROFFI DÀ GLI ORDINI AI SUOI ACROBATI, CHE CORRONO A DIFENDERE IL GRANDE CIRCO.
NEL FRATTEMPO VIENE PREDISPOSTO IL VENTILATORE ELETTRICO.
PRONTI?! AL MIO SEGNALE, SPEZZATE LE CORDE!
LE FORMICHE ASSESTANO I PRIMI COLPI ALLE CORDE CHE TENGONO APERTE LE STECCHE DEL PARAPIOGGIA
IMPRESSIONATA DA QUEL RUMORE, LA GENTE S'ALZA COL BATTICUORE.
MA CHE COSA SIGNIFICA?
CHE COSA ACCADE?

IL PUBBLICO VIEN PRESO DA FORTE TREMARELLA, VEDENDO QUEI BESTIONI BALZAR DALLA PREDELLA.
NON ALLARMATEVI, O BUONA GENTE! I GROSSI ROSPI CHE QUI VEDETE, ALLE PERSONE NON FANNO NIENTE!
NON C'È PERICOLO. I MIEI ROSPI INTERVENGONO PER DIFENDERE IL CIRCO! PERCHÈ ESSI SI NUTRONO DI FORMICHE!
NELLA NOTTE BUIA, DAL PADIGLIONE ESCONO LE BESTIE MOSTRUOSE, PRONTE A BALZARE SULLE FORMICHE.
SANTI NUMI! GIUNGONO I ROSPI!
FUGGIAMO!
PRONTI? INNESTATE IL VENTILATORE!
CHE COSA SONO QUELLE BESTIE TREMENDE?
SONO ROSPI! TERRIBILI MANGIATORI DI NOI, POVERE FORMICHE! CHI CI SALVA DA QUEI MOSTRI?!
BEN PRESTO LE FORMICHE ABBANDONANO IL TERRENO, E I ROSPI VINCITORI ESULTANO FELICI.

TORNATI AL PADIGLIONE, I ROSPI SONO VIVAMENTE APPLAUDITI. I MAGGIOLINI SI TUFFANO NELL'ACQUA FRESCA. SALTA BUCI, IL PAGLIACCIO...
E QUANDO LO SPETTACOLO SI CHIUDE...
NON TROVO PAROLE PER RINGRAZIARVI, AMICI!
BUCI, MI HAI SALVATO DAL FALLIMENTO! HAI FATTO PRODIGI, E MERITI TUTTA LA NOSTRA RICONOSCENZA.
L'INDOMANI DI BUON MATTINO.
ORA RIPARIAMO I CARRI PER METTERCI IN CAMMINO...
E COSÌ...
SE MAI RIMANESSI DISOCCUPATO, RAGGIUNGICI E TI ASSUMERÒ COME PAGLIACCIO. TI RINGRAZIO TANTO, BUCI!
NON MANCATE DI TORNARE! ADDIO! BUONA FORTUNA!
FINE

IL LUPO MANNARO impara a ballare
di WALT DISNEY
CHI HA PAURA DEL LUPO CATTIVO

LUPO CATTIVO LUPO CATTIVO?

LO VOGLIAMO GETTARE NEL RIVO!

BASTA! SMETTILA IMMEDIATAMENTE!

OH! CIAO, BABBO!
SAI CHE IO ODIO QUESTA CANZONE!

DOVE HAI IMPARATO QUESTA DANNATA CANZONACCIA?! PARLA, SVELTO!
ECCO... IO...

TE L'HANNO INSEGNATA I TRE PORCELLINI, NON E' VERO? NON NEGARE?
SI' BABBO. SONO STATI LORO.

IO NON SO DIRE BUGIE, BABBO!
DISTENDITI SULLE MIE GINOCCHIA!

OH, BABBO! MI BATTI PERCHE' CANTAVO QUELLA CANZONE?
NO!

TI BATTO PERCHE' NON SAI DIR BUGIE!

NOI LUPI ABBIAMO FAMA DI ESSERE DEI MASCALZONI... E CHI HA MAI SENTITO CHE UN MASCALZONE DICE LA VERITA'?

DUNQUE VUOI PROPRIO CHE IO RACCONTI DELLE FROTTOLE?
CERTAMENTE! UN VERO LUPO E' LA PIU' BUGIARDA CREATURA DEL MONDO!

PROVERO, BABBO, MA TEMO DI NON RIUSCIRCI MOLTO BENE.

NON HO MAI DETTO UNA BUGIA IN VITA MIA, MA SE CIO' FA PIACERE AL BABBO, PROVERO...

CIAO, GIMMI... HAI FATTO BUONA PESCA?
NO, E COMINCIO A PENSARE CHE IN QUESTO LAGO NON CI SIANO PESCI.
2

MA SI' CHE CE NE SONO! IERI NE HO PESCATO UNO GROSSO COSI'!
GROSSO COME?!

ECCO... EHM... FORSE ERA SOLTANTO GROSSO COSI'...
COME?

ECCO: CO-CO-SI'.
COSI' COME?

ERA UN PESCIOLINO COSI'.
E ALLORA PERCHÈ HAI TENTATO DI RACCONTARMI UNA BUGIA?

L'HO FATTO PER RENDERE CONTENTO IL MIO PAPÀ.
AH! È STATO LUI A ORDINARTELO?

PERBACCO! SI STA SCATENANDO UN TEMPORALE COI FIOCCHI!

SARÀ MEGLIO CHE CI RIPARIAMO IN QUELLA CAPANNA, FINCHÈ SARÀ TORNATO IL SERENO.

SEMBRA CHE NON CI SIA NESSUNO.
CHI VIVRÀ MAI IN QUESTA CAPANNA?

NON LO SO, MA SONO SICURO CHE NON TI SECCHERÀ SE CI FERMIAMO UN MOMENTINO PER RIPARARCI.

OH! GUARDA! C'È QUALCOSA CHE BOLLE SUL FORNELLO!

CHE BUON ODORE! NE ASSAGGIAMO UN POCHETTINO?
SNIFF
SNIFF SNIFF

FERMO! NON TOCCARE QUELLA ROBA! HA ODORE DI FILTRO DI STREGHE!

FILTRO DI STREGHE... M-M-M-MA CREDI CHE QUI DENTRO ABITI UNA ST-ST-STREGA?
LO CREDO PROPRIO!

È MEGLIO CHE CE NE SCAPPIAMO, E AL PIÙ PRESTO!
SS-SST! MI SEMBRA DI SENTIRE QUALCUNO CHE SI AVVICINA!

MENO MALE CHE LA TEMPESTA È FINITA, SIGNORA STREGA!
È PROPRIO LA STREGA! E GUARDA CHI C'È CON LEI!
IL MIO PAPÀ!

NASCONDIAMOCI DA QUALCHE PARTE!
SI! GUAI SE IL BABBO SAPESSE CHE IO MI TROVO ANCORA IN TUA COMPAGNIA!

E ORA CHE SIAMO IN CASA, VOLETE DIRMI CHE COSA DESIDERATE DA ME, SIGNOR LUPO MANNARO?
SONO VENUTO A PARLARVI DI MIO FIGLIO! È LA MIA DISPERAZIONE!

HA COMBINATO QUALCHE GUAIO, NON È VERO?
È PROPRIO QUESTO IL MALE! CHE MIO FIGLIO NON COMBINA MAI NESSUN GUAIO!

VOGLIO CHE MIO FIGLIO DIVENGA UN LUPO CATTIVO COME **ME**! E INVECE È UN RAGAZZINO BONINO BONINO... PUAH! VOI POTRESTE AIUTARMI?

EH, EH... MA SICURO CHE LO POSSO! GLI FARÒ BERE UN PO' DI QUESTO **FILTRO** MAGICO!
E CHE COSA SUCCEDERÀ?

QUESTO FILTRO TRAMUTA LE PERSONE BUONE IN CREATURE CATTIVE... E **VICEVERSA**!

MA CHE COSA DOVRÒ FARE, QUANDO IL BABBO VORRÀ FARMI BERE LA POZIONE MAGICA?

TI DIRÒ IO QUEL CHE DEVI FARE... E VEDREMO GLI EFFETTI!

PIÙ TARDI.

SONO PROPRIO ANSIOSO DI PROVARE QUESTA POZIONE SU MIO FIGLIO...

LA STREGA HA DETTO CHE QUESTO LIQUIDO TRAMUTA LE PERSONE BUONE IN CREATURE CATTIVE E VICEVERSA

VICEVERSA... COSA DIAVOLO VORRÀ DIRE QUESTA PAROLA MISTERIOSA?

OH... ME NE INFISCHIO DI SAPERLO!

COSA SUCCEDE, BABBO?
COSA DIAV... NON MI SONO MAI SENTITO COME ORA!
NON STAI BENE?
AL CONTRARIO! IO STO BENISSIMO... MI SENTO BENINO BENINO... ANZI **BUONINO BUONINO!**
TUTTO AD UN TRATTO COMINCIO AD AMARE IL MIO PROSSIMO... E GLI UCCELLI... E GLI ALBERI... E LE API...
ECCO LUPETTO!
MA E' INSIEME AL SUO BABBO!... AL **LUPO MANNARO!**
NASCONDIAMOCI NEL CESPUGLIO, PRIMA CHE CI VEDA!
OH! ECCOVI QUA, CARI PICCOLI GRAZIOSI MAIALETTINI!.. E DOV'È IL VOSTRO SIMPATICO FRATELLO GIMMI?
? ? ? ?
UN MOMENTO! FERMATEVI! NON VI VOGLIO FARE DEL MALE!
CORRIAMO! SI SALVI CHI PUÒ!
CORRIAMO DA GIMMI! CI CHIUDEREMO IN CASA, PRIMA CHE IL LUPO POSSA AFFERRARCI!
APRI, GIMMI! IL LUPO MANNARO CI STA INSEGUENDO!
7

APRITE, GENTILI, CARI, SIMPATICI PORCELLINUCCI!
NEMMENO PER SOGNO!
E CHE COSA FARAI SE NON TI LASCIAMO ENTRARE?
SE NON MI LASCIATE ENTRARE... IO... IO...
...IO SOSPIRERÒ... E GEMERÒ E PIANGERÒ TUTTE LE MIE LAGRIME!
ENTRA, ENTRA, CARO LUPO!
MA GIMMI! SEI PAZZO? QUESTO È UN NUOVO TRUCCO DEL LUPO PER MANGIARCI!
IO NON LO CREDO, CARI FRATELLI!
QUAL BUON VENTO TI PORTA QUI, CARO LUPO?
NON VORREI ESSERE INDISCRETO... MA DESIDEREREI TANTO CHE TU MI INSEGNASSI A BALLARE CON QUELLA BELLA CANZONCINA.
CHI HA PAURA DEL LUPO CATTIVO?
CLIC
FINE

FABIO e l'angelo savio

Racconto di A. MIGNUCCI

Se ne stava sempre solo solo in un cantuccio. Non era triste, non piangeva, ma si vedeva che non era contento. Si sedeva sopra un piccolo cumulo di nuvole rotondette (questa storia si svolge in Paradiso) e guardava i fili d'erba che crescevano lungo i viali infiniti del cielo. Quando arrivò in Paradiso, gli altri bambini gli corsero incontro per conoscere il nuovo compagno di giochi e gli chiesero il nome. Egli rispose: — Mi chiamo Fabio — e non si mostrò felice di essere in quel luogo. Chiuse le ali che gli erano spuntate nel volare lassú e prese a camminare per quei giardini meravigliosi, staccandosi lentamente dagli altri bambini. Un po' alla volta tutti capirono che con lui non c'era niente da fare e lo lasciarono in disparte. Non per questo egli soffriva, perché non si accorgeva neanche di essere solo. Quando passava accanto a una fontanella, guardava dentro ma non vedeva i sassolini d'oro che erano nel fondo, vi vedeva invece riflesse le nuvolette tonde che erano sopra la sua testa e allora alzava precipitosamente lo sguardo in alto per cercarvi qualche cosa. In Paradiso ci sono molti angeli: giovani e vecchi, sorridenti e brontoloni. Un vecchio angelo dal carattere mite e dolce come un cucchiaio di miele, si accorse che il nuovo venuto non era contento e si meravigliò che in Paradiso ci fosse un visetto muto e serio e grigio come un mucchietto di cenere. Da quel giorno lo spiò, lo seguí inosservato, lo studiò.

Fabio, prima di volare in Paradiso, viveva sulla terra. Non aveva genitori, né fratelli, ed era stato accolto in un povero collegio di montagna. Un giorno scese in città, allineato con i suoi compagni in una fila che sembrava fatta di tanti scarabei neri. Vide case altissime, tram rumorosi e vetrine scintillanti, e tutto lo lasciò come

inebetito di luce e di chiasso. Poi vide una cosa che lo risvegliò dal suo torpore, gli prese il cuore in una morsa di desiderio irresistibile: un grappolo di palloncini rossi che tentava di salire verso il cielo, trattenuti da un omino grigio e macilento per mezzo di tante cordicelle. Che meraviglia! Avere uno, uno solo di quei palloni rossi, di fiamma o di vetro, egli non sapeva bene. Uno solo, e legarsi la cordicella al polso perché il pallone gli galleggiasse sopra la testa. Da quel giorno il bambino non ebbe pace, tornò in collegio, sognò palloncini rossi tutte le notti, ma non li ebbe mai. Nessuno glielo regalava, perché era solo al mondo, l'avevano trovato quando era ancora in fasce sulla soglia del collegio, e lí era rimasto per sette anni. Un giorno finalmente credette di realizzare il suo sogno. Era un giorno di maggio, la festa del paese. I bambini del collegio, in fila sbandata, passavano per lo stradono principale. Fabio vide qualche cosa che i suoi compagni ancora non avevano visto: un omino macilento e grigio con un grappolo enorme di palloncini che sembravano strapparlo da terra nella loro ansia verso il cielo. Fabio era pieno di meraviglia. Questa occasione non se la sarebbe lasciata sfuggire: sarebbe andato da quell'uomo e lo avrebbe pregato a mani giunte di dargli un palloncino... Si staccò dalla schiera e si precipitò verso l'uomo. Nello stesso momento, rosso e immenso come un drago, un camion lo raggiunse e lo travolse.

Fabio neanche questa volta poté avere il palloncino. Gli spuntarono le ali e volò in cielo. E qui lo abbiamo trovato silenzioso e solo.

Un crepuscolo sereno, come sono sereni i crepuscoli in cielo, Fabio, seduto sull'orlo di un'aiuola, guardò giú perché l'aveva attratto un puntolino che pareva salire verso di lui. Saliva infatti il puntolino, piccolo come una pulce, poi come una nota musicale, poi come cinque centesimi dei tempi che furono, poi come... come un palloncino! Era un palloncino. Attaccata aveva una cordina lunga e buffa come un codino. Il palloncino andò proprio verso Fabio e gli sfiorò il nasetto per dirgli: « Prendimi ». Il bambino ubbidí e sorrise. Con il pallone rosso stretto sul cuore, si avviò verso l'Angelo Savio, di colpo glielo mise sotto gli occhi e gli disse:

— Guarda cosa ho qui.

L'Angelo Savio vide per la prima volta il sorriso di Fabio e sorrise anche lui per rispondere, ma pensò che Fabio non sapeva che forse il suo sorriso era costato il pianto di un altro bambino.

Gli amici di Topolino

L'amico RICCARDO BARRELLA, di *Roma*, mi prega di pubblicare il seguente annuncio: "A tutti gli amici filatelici di TOPOLINO principianti e medi che vogliono far parte di una associazione per scambi, scrivano (aggiungendo un francobollo da lire 20) a RICCARDO BARRELLA, Via Villafranca 9, *Roma*".

L'Amica Gabriella Guadalupi, di Brindisi

Ecco accontentato l'amico Riccardo con l'augurio che la sua nuova Associazione filatelica diventi la più imponente d'Italia. Ed ecco anche accontentato MARCO CATTERINA di *Napoli* che desidera fare scambi.

L'amica MOZINA SILVA è molto rattristata perché una sua amica di Montecatini ANNA MARIA SLORI non risponde alle sue lettere. Vorrei che tutte le rondini bisbigliassero un nome solo nel cielo di Montecatini e che l'aria vibrasse in un palpito d'ali portando ad Anna Maria Slori il ricordo di Silva. E sono certo che che questo mio desiderio si avvererà.

La biblioteca di G. Carlo Creventi, Grottaferrata

L'amico MIMMO MASI, di *Bari*, è un ragazzo disobbediente, scorbutico, che fa di ogni piccola cosa una tragedia e spesso risponde male. Così lui stesso mi scrive. Caro Mimmo, un amico di Topolino non può essere disobbediente e tanto meno scorbutico. È un difettaccio che io assolutamente non voglio e non ammetto nei miei amici. Io voglio solo la gioia e con la gioia la serenità. Pensa un poco più a me e a tutta la mia allegra "banda". Desidero che tu mi scriva fra un mesetto e mi dica che i tuoi sforzi sono stati coronati da successo. Io ti sono sempre vicino.

L'Amico Giuseppe Scorgia, di Bari

BUONE FESTE

Disegno di Gianna Giannelli di Poggibonsi

Un ignoto amico di Pescia mi ha mandato sette cartoline illustrate della sua bella cittadina, ma si è dimenticato di mandarmi il suo nome e indirizzo e perciò lo ringrazio sul giornale.

Gli Amici Gianfranco Ciocca e sorelle, di Treviglio

Topolino

A TUTTI GLI AMICI!

Annuncio a tutti i miei Amici che mi mandano le loro foto o i loro disegni per la pubblicazione su TOPOLINO, che per poterli tutti accontentare d'ora in poi pubblicherò fotografie e disegni anche sugli ALBI D'ORO e negli ALBI TASCABILI. Invito quindi gli Amici a sfogliare anche questi due stupendi settimanali!

IL VELEGGIATORE

costruito da JIMMY BERRY di Iowa, La.

COME SI COSTRUISCE: - Mettete un pezzo di carta trasparente sopra il disegno che figura nella pagina di fronte, e ricalcate le due figure seguendo esattamente ogni contorno e elemento decorativo. Poi trasportate il disegno sopra un foglio di carta pesante o cartoncino non molto grosso. Assicuratevi di segnare tutte le linee, anche quelle tratteggiate e le lettere A e B come sono indicate nel disegno. Ritagliate le due parti seguendo il contorno esterno con la massima cura. Piegate la fusoliera lungo la linea tratteggiata e incollate insieme le due parti, facendo attenzione di non unire insieme i due pezzi della coda, che andranno ripiegati orizzontalmente lungo i due tratti punteggiati. Incastrate l'ala nei due tagli A e B, infilate i due fermagli nella punta, e il vostro veleggiatore è pronto per il volo.

COME VOLA: - Tenete la fusoliera fra il pollice e l'indice della mano destra. Date una leggera spinta verso l'alto e osservate il volo. Otterrete dei risultati migliori spostando avanti o indietro i due fermagli.

QUESTI SONO I QUATTRO ELEMENTI CHE VI SERVONO PER COSTRUIRE UN VELEGGIATORE.
UN'ALA
2 FERMAGLI
UNA FUSOLIERA
A ALA B
A
PIEGARE E INCOLLARE INSIEME
B
FUSOLIERA
FATE UN LUCIDO DI QUESTI DUE ELEMENTI E RIPORTATELI SU UN CARTONCINO.
CODA
TAGLIARE
CODA
TAGLIARE
TIMONE

Queste colonne sono dedicate esclusivamente alle SAT, CAT e affini. I programmi, le idee, gli sviluppi delle Società Amici di Topolino e tutte le comunicazioni che i presidenti o i soci delle Società stesse vorranno fare a mio mezzo per tenersi continuamente in contatto fra di loro, troveranno qui lo spazio riservato completamente a queste iniziative. Sotto, Amici, inviatemi i vostri programmi, le vostre idee, i vostri desideri. QUESTO SPAZIO È TUTTO VOSTRO!

Indirizzate la vostra corrispondenza a: TOPOLINO CLUB, Via Corridoni 39, Milano.

★

S. A. T.

Borgo S. S. Apostoli, 9 - Firenze

Caro Topolino,

insieme ai miei due cugini ho fondato questa S.A.T. e siccome siamo solo noi tre, ti scrivo con la speranza che tu, pubblicando sul giornale questo foglio, fornisca alla società altri soci. Insieme al regolamento ti mando anche il modello della tessera.

Presidente: Ferruccio Fontanella.

Vice Presidente: Elena Fontanella.

REGOLAMENTO

1. Ogni socio deve essere amico di Topolino.
2. Ogni socio deve versare: L. 5 settimanali, L. 15 per la tessera, L. 5 per il bollino da applicare alla tessera.
3. I soci debbono avere un'età non minore di 5 anni e non superiore ai 18.
4. Le elezioni si terranno ogni anno; ogni presidente potrà cambiare tessera e regolamento.
5. Vi saranno due multe: da L. 50 e da L. 100.
6. Ogni socio deve contribuire a fornire la società delle cose che serviranno alla stessa.
7. In caso di scioglimento, tanto il materiale che il danaro sarà diviso in parti uguali.
8. Scopo della società: raccogliere storie di Walt Disney e fare pubblicità a Topolino.
9. Si tratta anche di francobolli.

Il Presidente

Il Vicepresidente

★

S. A. T. di SERGIO GALLI (*Legnano*)

"Stiamo formando una compagnia teatrale che si esibirà in serate di beneficienza, e stiamo preparando una rivista musicale. Ci occorrono buoni elementi e ti preghiamo di dire agli amici di Legnano di scriverci o di presentarsi alla nostra S. A. T." Accontentato. L'indirizzo della S. A. T. di Sergio Galli è: Via Solferino 13, *Legnano*.

★

U. A. T. di *Caserta*

Caro Topolino,

abbiamo fondato in data 25 settembre 1949 la U.A.T. (Unione Amici Topolino).

Ti mando una copia della nostra tessera e ti prego di annunziare sul tuo

U. A. T.

Unione Amici di Topolino

TESSERA N. ___ N. Tessera di Topolino ___

Rilasciata al Sig. ___ Il titolare è nato a ___

___ il ___

Abitante in ___ Firma del titolare

Provincia ___ ___

Via ___ Il Presidente

mensile questa fondazione e invitare quelli o quelle (perché la società è mista) che vorranno iscriversi a rivolgersi al presidente Gui in Corso Garibaldi 135, ogni domenica dalle ore 11 alle 12.

Mille ringraziamenti e affettuosità.

Tuo amico LUCIO GALV

AMICI DI TOPOLINO TESSERATI

Ritagliate il bollo del mese di febbraio qui stampato e incollatelo sulla tessera nella corrispondente casella ad esso riservata. Chi non ha ancora la tessera lo ritagli e lo conservi per applicarlo quando sarà tesserato. Il bollo servirà ad assicurarvi un **premio di assiduità**, come da regolamento.

SOLUZIONI DEI GIOCHI

(pubblicati a pag. 432)

Indovinello riposante: Il letto.

Mezze opere: a) Tosca, b) Rigoletto, c) Cavalleria Rusticana, d) Bohème, e) Traviata, f) Lucia di Lammermoor, g) Turandot.

Quadrato *magico*:

6	19	26	9
23	12	11	14
13	22	15	10
18	7	8	27

E cioè: $6+19+26+9 = 60$
$23+12+11+14 = 60$
e così via per le orizzontali.
$6+23+13+18 = 60$
$19+12+22+7 = 60$
e così via per le verticali.
$6+12+15+27 = 60$
$18+22+11+9 = 60$
per le diagonali.
Somma delle centrali:
$12+11+22+15 = 60$
Somma dei quattro angoli:
$6+9+18+27 = 60$
Somma del primo quarto a sinistra in alto:
$6+19+23+12 = 60$
e così via per gli altri tre quarti.

Gioco geografico numismatico:

Turchia: lira - Inghilterra: sterlina - Abissinia: tallero - Polonia: zloty - Brasile: milreis - Afghanistan: rupia di Kabul - Cile: condor - Portogallo: conto.

Le tre bandiere:

a) Zanzibar, b) Guatemala, c) Perú.

Indovinelli scemi:

a) Un'altra zampa di cavallo, b) quando fa dei cattivi disegni, c) perché un grattacielo non sa saltare, d) tua madre.

Avevate indovinato? Sí, sono sicuro che *quasi tutti* avete indovinato... ma sono altrettanto sicuro che *quasi nessuno* di voi s'è accorto che gl'indovinelli erano *quattro* anziché *tre!* E anche questo è un tiro birbone di Pippo!

PROMEMORIA PER FEBBRAIO

In questo periodo usciranno i seguenti

Albi d'Oro

N. 197 - La piantagione maledetta.
» 198 - Topolino e il Mago Carigú.
» 199 - Sostig il Pirata (*Nuove avventure de "I conquistatori del tempo"*).
» 200 - Pecos Bill contro Pecos Bill.

Albi Tascabili di Topolino

N. 85 - Il lupo Mannaro e Piagnisteo.
» 86 - Paperino rabdomante.
» 87 - Buci sgomina le formiche.
» 88 - Paperino e i telegrammi.

RIASSUNTI

ETA BETA NEL PIANETA "MINORENNE"

(Vedi a pagina 435)

Topolino, Pflip e Eta Beta con uno stranissimo apparecchio costruito da quest'ultimo, volano a una velocità di 4000 miglia all'ora puntando verso la Luna. Raggiungono uno strano pianeta, vengono catturati da quegli strani abitanti e condotti alla presenza del re.

PAPERINO CALCIATORE

(Vedi a pagina 414)

Paperino e Angelino Miraflores sono scritturati come capitano e mezz'ala della squadra "Zebrotti F. C." destinata ad esibirsi in quasi tutte le Nazioni del mondo. Dopo lunghi e severi allenamenti la squadra si imbarca su un piroscafo diretto a Sidney. Ma uno strano personaggio tenta di rapire Paperino.

ROMANZO PER I PIÙ PICCINI

ULTIMA PUNTATA

Cari amici, è giunto il momento di tirare le fila del nostro racconto. Dunque, la situazione al momento attuale è la seguente:

Il Grillo saggio è corso ad avvisare la buona Fata che, salita sul cocchio alato, è volata precipitevolissimevolmente in aiuto dei nani, ed ora, giunta sopra la capanna, ha alzato la mano in un gesto magico. I nani, felici di aver salvato Cucciolo e Pinocchio, stanno abbracciandosi e piangendo di gioia dinanzi alla capanna.

Pisolo, appisolato nel cespuglio in cui era stato perso il famigerato topazio, sta russando.

L'Astuto Volpone, scacciato via a suon di botte, corre vertiginosamente ma, avendo perduto la bussola, mentre crede di allontanarsi sempre piú dal bosco, in realtà vi gira attorno come un ciclista gira attorno allo stadio.

La strega malvagia... Oh, la strega malvagia, dopo aver rubato il sacchetto di diamanti ai nani e incendiato le foglie su cui dormivano, è scappata felice. Ma poi, visto che l'incendio era stato domato sul nascere, si è tramutata in colomba, e aleggia in volo plané sulla foresta, bianca come un batuffolo di bambagia nell'azzurro del cielo.

Ricapitolata cosí la situazione, riprendiamo il racconto e cominciamo a mettere un occhio nel cespuglio in cui Pisolo sta destandosi dal lungo sonno.

— Ahhh... hung!... — borbotta Pisolo in uno sbadiglio, mentre apre gli occhi, — ahhh... uhmmm... che razza di sogno ho mai fatto! Ieri sera devo aver mangiato qualcosa di pesante, che mi è rimasto sullo stomaco facendomi avere strani incubi! Figuratevi che mi pareva di essere in un bosco, e che un leopardo o giaguaro o tigre o che altra belva fosse... — Ma in questo momento Pisolo, aperti completamente gli occhi, si accorge di essere veramente in un bosco, e, quel che è peggio, vede di essere rimasto solo!

— Mamma mia! — grida allora a se stesso, — ma allora... ma allora io son "proprio" in un bosco... e il leopardo (o giaguaro, o tigre, o elefante) è "proprio" venuto qui e... oh... ah... uh... se i miei amici non sono piú qui, ciò significa che il leopardo (o quel che è) li ha divorati! Mamma mia!...

Pisolo, per lo spavento, stava quasi per svenire, ma in un ultimo barlume di coraggio pensò che l'uomo coraggioso, quando deve affrontare coraggiosamente una situazione che richieda un partico-

lare coraggio, agisce saggiamente se prima ci dorme sopra, perché, come si sa, la notte porta consiglio. Voi direte che in quel momento era giorno fatto, ma per chi ha sonno è sempre mezzanotte anche quando è mezzogiorno meno un quarto.

Cosí saggiamente e coraggiosamente pensando, Pisolo si addentrò un po' di piú nel cespuglio, radunò in un bel mucchio soffice le foglie sparse e... cosí facendo un qualcosa di giallo lo colpí: voglio dire che la sua vista fu colpita da qualche cosa di giallo che brillava... Con un grido di orrore, Pisolo ebbe la certezza di trovarsi dinanzi al fosforescente occhio del leopardo (o giaguaro che fosse), e cominciò a tremare verga a verga... E già stava per fuggire, quando si sentí invadere da un tremendo impeto di ribellione:

— Ah è cosí, — gridò al coso giallo, — tu hai mangiato i miei fratelli! Hai la pancia piena di Brontolo, e Mammolo, e Cucciolo, e Eolo, e Dotto e Gongolo!... Ed ora vorresti farci entrare anche Pisolo, cioè il sottoscritto! Ma Pisolo non è boccone per i tuoi denti! Anzi, Pisolo ti ucciderà per vendicare i suoi fratelli!

Ciò detto, afferrò un randello e menò una tremenda botta sul mucchio di foglie, una botta cosí forte che avrebbe ridotto in poltiglia il giaguaro, se lí sotto ci fosse stato un giaguaro (o puma o cane randagio o topo delle piramidi). Ma... oh, questa è bella! Il coso giallo non era altro che un *topazio*! Anzi IL topazio caduto di tasca a Brontolo! E come poco prima Brontolo aveva scambiato un giaguaro per un topazio, cosí ora Pisolo scambiava un topazio per un giaguaro!

Riconquistato il topazio, Pisolo riconquistò la memoria di tutto quanto era accaduto, e perciò ricordò che i suoi fratelli non erano affatto morti ma soltanto usciti alla ricerca di Cucciolo. E allora anch'egli uscí dal cespuglio, tenendo in mano il topazio che brillava vivido alla luce del sole. E intanto gridava: — Amici! Fratelli! Il topazio! Il topazio!

Dall'alto del cielo, la strega malvagia udí la voce, vide il luccicore, e si precipitò come una saetta per carpire il gioiello... Ma... La buona fata che dall'alto osservava tutto fece un gesto... un gesto solo... e la strega tornò ad essere strega. Non fu piú una candida colomba alata, ma divenne una vecchia senz'ali... E voi sapete che cosa accade a un aeroplano o a una strega allorché perde le ali: CADE! PRECIPITA!

E cosí la strega cadde ma (sia per caso, sia per volere della fata andò a finire proprio sulla testa dell'astuto volpone: per l'urto, il terreno si aprí in una nera voragine, che convogliò i due scellerati fino all'inferno o in qualche località circonvicina... Comunque, il mondo fu liberato dal male, e i sette nani si riunirono e, insieme a Pinocchio e al grillo saggio, ripresero il cammino verso il palazzo della bella Biancaneve, alla quale non si presentarono a mani vuote: no, perché avevano il topazio e... tutti i diamanti che la strega malvagia, mentre precipitava, aveva lasciato cadere, ed ora, sparsi al suolo, scintillavano come fiori stillanti rugiada. Anzi, a dire il vero, forse erano soltanto fiori: ma i nani li raccolsero, ne fecero un mazzo e li presentarono a Biancaneve che li gradí piú ancora che se fossero stati diamanti. O forse erano proprio diamanti che somigliavano a fiori... Insomma, decidete voi quello che preferite, e... abbiate i miei piú cari saluti e abbracci, perché la storia è finita!

FINE

Fratel Coniglietto
E IL TROVATELLO
di
WALT DISNEY

SISSIGNORI! FRATEL CONIGLIETTO E' UN VERO EROE. HA SALVATO UN CONIGLIUCCIO CHE STAVA PER AFFOGARE NEL FIUME.
FRATEL CONIGLIETTO E' IL PIU' CORAGGIOSO DI TUTTI NOI!
EVVIVA FRATEL CONIGLIETTO!!

COME TI CHIAMI, TESORUCCIO?
ME SONO "SPILLUZZICA" E HO FAME!..

TI PORTERÒ A CASA E TI DARÒ UNA BELLA ZUPPA DI CAROTE. SEI CONTENTO, SPILLUZZICA?

A ME NON PIACE LA ZUPPA DI CAROTE!

HO CAPITO! SPILLUZZICA VUOLE CHE IO MI PRENDA CURA DI LUI. NON E' VERO, SPILLUZZICA?

MA TU NON SAI COME SI ALLE- VANO I BAM- BINI!
E PERCHE' NON DOVREI SAPERLO?!.. NON SONO STATO BAMBINO ANCH'IO?

SPILLUZZICA, NON PREFERI- SCI VENIRE A CASA CON ME?
NOO!
MA CERTO! HA BISOGNO CHE UN UOMO SI OCCU- PI DI LUI!

VEDI CHE PREFERISCE STARE CON ME?

ME HO FAME!
ASPETTA UN MOMENTINO: VEDRAI CHE DELIZIOSA CENETTA TI PREPARO!

SPILLUZZICA, NON MANGIARE QUELLO! E' SAPONE!

A QUANTO PARE, SPILLUZZICA E' LA CREATURA PIU' FAMELICA DI TUTTA LA FORESTA E, DOPO AVER MANGIA IL SAPONE, SI ATTACCA ALLE PANTOFOLE.
TOC TOC
CRUNCH MUNCH

OH, GENZIANELLA!.. BUONDI'!
HO PORTATO... SANTO CIELO! MA GUARDA CHE COSA STA MANGIANDO QUELLA POVERA CREATURA!

SPILLUZZICA GUARDA QUANTA BUONA ROBA TI HO PORTATO!

SPILLUZZICA! ASPETTA UN MOMENTO!
LASCIALO MANGIARE! NON VEDI CHE E' AFFAMATO?!

IO CREDO CHE ABBIA NOVE STOMACHI!
KRUNCH
MUNCH

SEI PROPRIO SICURO CHE SPILLUZZICA NON ABBIA BISOGNO DI ME?
MA CERTO CHE SONO SICURO! SO BEN IO COME SI ALLEVANO LE CREATURE GIOVANI!
ANCORA! VOGLIO ANCORA!

HO FAME! VOGLIO ANCORA!
SPILLUZZICA! MA TU SEI PROPRIO SENZA FONDO!

HO FAMEEE! VOGLIO ANCORA!
SAREBBE VERAMENTE BUFFO SE DICESSI CHE SEI SAZIO!

FRATEL CONIGLIETTO COMINCIA AD ESSERE SECCATO, MA IL BELLO INCOMINCIA SOLTANTO ADESSO.

UM... M... MM...
E ADESSO RESTERAI TRANQUILLO FINCHE' IO ABBIA PREPARATO LA ZUPPA!
SISSIGNORI! FRATEL CONIGLIETTO NON E' PIU' ENTUSIASTA DI AVER ADOTTATO IL POVERO PICCOLO, INNOCENTE E... AFFAMATO TROVATELLO!

IN TUTTA LA FORESTA NON C'E' NESSUNO CHE SAPPIA PREPARARE LA ZUPPA DI VERDURA COSI' DELIZIOSA COME LA PREPARO IO!
UM-M-M-M.

E ADESSO CHE COSA...
CRASC!
CLANK
CLACK! CLACK!

SPAC! CRACK!
POVERO ME!!
OH, OH!
IUM IUM IUM
CHE MERAVIGLIA! CHE DELIZIA!
SPILLUZZICA!! TE LO DICO PER L'ULTIMA VOLTA: SE MI COMBINI ANCORA QUALCHE GUAIO, TI BUTTO FUORI DI CASA!
SLUP... SLUP...
CRASC
BONG!
UUU UUH!
E INFATTI, UN MINUTO DOPO...
GULP GULP GULP!

QUESTA VOLTA È PROPRIO FINITA! NON TI TENGO UN MINUTO DI PIU'! ANDIAMO DA GENZIANELLA!
ME HO FAME!
MA PURTROPPO LE SECCATURE SONO LE UNICHE COSE CHE NON SI POSSONO REGALARE!

TU HAI BISOGNO DI UNA BALIA! GLI UOMINI SOLI NON POSSONO ADATTARSI A FARE LA BALIA!
Genzianella Sospirosa
POCO DOPO, FRATEL CONIGLIETTO ARRIVA ALLA CASA DELLA GENTILE GENZIANELLA.

Frattanto...
QUALCUNO DI VOI HA VISTO UN PICCOLO CONIGLIUCCIO?
MA SI'! DEV'ESSERE LA PICCOLA CREATURA CHE FRATEL CONIGLIETTO HA SALVATO DALLE ACQUE DEL FIUME!

E, CONTEMPORANEAMENTE...
GENZIANELLA... SAI... IO AVREI PENSATO DI... CHE... INSOMMA, IO CREDO CHE TU POTRESTI PRENDERTI CURA DI QUESTO TESORO...

E' TROPPO TARDI, FRATEL CONIGLIETTO!

POCO FA HAI DETTO CHE SARESTI STATO CAPACE DI ALLEVARE UN BAMBINO... E ORA DEVI PROVARLO!
MA... VEDI... A DIRE IL VERO...

(Segue da pagina 434)

scrivere anche il nome, cognome e professione dei vostri genitori, perché io voglio bene anche a loro, e desidero, un giorno o l'altro, mandare anche a loro un regalino corrispondente ai loro gusti.

CONCLUSIONE - Chiedetemi tutti la tessera di amico. Compilate accuratamente il buono di richiesta. Meglio ancora: abbonatevi al mio giornale!

In tutti i casi non solo non vi pentirete, ma sarete felici come vorrei fossero tutti i ragazzi d'Italia!

Ricordatevi che l'amicizia di Topolino è preziosa! Topolino

BUONO PER LA RICHIESTA DELLA TESSERA DI AMICO DI TOPOLINO

Inviare il tagliando in busta chiusa, insieme a L. 15, al seguente indirizzo: Topolino - *Casella Postale n. 1540 - Milano. (Riempire in stampatello)*

Cognome ....

Nome .... Anno di nascita ....

Città ....

Via e n. ....

Sei abbonato? .... Si o No →

Nome del padre .... professione ....

Nome della madre .... professione ....

Quale storia preferisci? ....

FEBBRAIO 1950
Vol. II * N. 11

WALT DISNEY
TOPOLINO

100 PAGINE - L. 60
PUBBL. MENSILE